



Presidente del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Verbale n. 3 della riunione tenuta presso il Dipartimento della Protezione Civile il giorno 26 marzo 2021

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	X	
Silvio BRUSAFFERO (portavoce)	in videoconferenza	
Sergio FIORENTINO (segretario)	X	
Sergio ABRIGNANI	in videoconferenza	
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO	X	
Donato GRECO	in videoconferenza	
Giuseppe IPPOLITO	X	
Alessia MELEGARO	in videoconferenza	
Giorgio PALÙ	in videoconferenza	
Giovanni REZZA	in videoconferenza	

Ordine del giorno, di cui alla nota di convocazione del 25 marzo 2021

1. Analisi dell'evoluzione della situazione epidemiologica;
2. Focus su popolazione pediatrica in relazione alla possibile riapertura delle scuole;
3. Varie ed eventuali.

La seduta inizia alle ore 14.04.

TRASMISSIONE DATI EPIDEMIOLOGICI EX ART. 19-BIS DEL DECRETO-LEGGE 28/10/2010, N. 137, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 18/12/2020, N. 176

Il Coordinatore apre la discussione sul primo argomento all'ordine del giorno, dando atto che il Comitato Tecnico Scientifico ha acquisito i dati epidemiologici relativi al periodo 15/03/2021–21/03/2021, trasmessi dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS)

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidente del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751
inerenti al sistema di monitoraggio del rischio e della resilienza dei servizi sanitari istituito dal Ministero della Salute ed elaborati dalla cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020.

Si passa, quindi, a illustrare i dati risultanti dal report settimanale e le tendenze che ne emergono, fornendo ai Componenti del Comitato i chiarimenti che vengono chiesti nel corso della discussione che si apre sulle evidenze che emergono dal report settimanale.

All'esito di tale discussione, CTS prende atto che, dagli aggiornamenti dei dati epidemiologici di ISS e dal monitoraggio del rischio della cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020, viene rilevata, dopo diverse settimane di incremento, una riduzione dell'incidenza cumulativa a 7 giorni a livello nazionale, che ha raggiunto, sulla scorta di dati elaborati dal Ministero della Salute riferiti al periodo di 19-25 Marzo, il valore di 247 casi/100.000 abitanti rispetto ai 264 casi/100.000 abitanti nella settimana precedente.

La soglia di 250 casi/100.000 abitanti è stata superata nella Provincia Autonoma di Trento e nelle Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, Marche, Puglia, Toscana, Valle d'Aosta e Piemonte.

L'indice di contagio attualizzato (R_t) medio su base nazionale è stato pari a 1,08 (range 0,93– 1,21), in diminuzione rispetto alla settimana precedente, anche se ancora sopra il valore di uno. Numerose Regioni/PPAA hanno un R_t puntuale maggiore di uno. Tra queste, una Regione (Valle d'Aosta) ha un R_t con il limite inferiore maggiore di 1,5 compatibile con uno scenario di tipo 4, e un'altra (Calabria) ha un R_t con il limite inferiore maggiore di 1,25, compatibile con uno scenario di tipo 3. Otto Regioni hanno un R_t nel limite inferiore compatibile con uno scenario di tipo 2. Le altre Regioni/PPAA hanno un R_t compatibile con uno scenario di tipo uno.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Rimane alto il numero di Regioni/PPAA che hanno un tasso di occupazione in terapia intensiva e/o aree mediche sopra la soglia critica (12 Regioni/PPAA vs 13 della settimana precedente). Il tasso di occupazione in terapia intensiva a livello nazionale è complessivamente in aumento e sopra la soglia critica (39% vs 36% della scorsa settimana). Il numero di persone ricoverate in terapia intensiva è ancora in aumento da 3.256 (16/03/2021) a 3.546 (23/03/2021). Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale è anche in aumento e sopra la soglia critica (43%) con un forte aumento nel numero di persone ricoverate in queste aree: da 26.098 (16/03/2021) a 28.428 (23/03/2021).

È in leggera diminuzione il numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione (53.837 vs 54.964 la settimana precedente).

Si osserva un miglioramento complessivo del rischio, sebbene complessivamente ancora alto. Cinque Regioni (Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Piemonte, Puglia e Toscana) hanno un livello di rischio alto secondo il DM del 30 Aprile 2020. Tredici Regioni/PPAA hanno una classificazione di rischio moderato (di cui dieci ad alta probabilità di progressione a rischio alto nelle prossime settimane) e tre hanno una classificazione di rischio basso (Basilicata, Campania, e la Provincia Autonoma di Bolzano).

Il CTS sottolinea il permanere di una situazione grave a livello nazionale, pur osservandosi un miglioramento di alcuni parametri epidemiologici. Merita particolare attenzione e desta preoccupazione l'elevato tasso di occupazione dei posti letto nelle terapie intensive.

Sulla scorta degli elementi sopra riportati, il CTS, pertanto, apprezzando un iniziale miglioramento della situazione epidemiologica, raccomanda di mantenere le misure in atto su tutto il territorio nazionale, mirate a ottenere una mitigazione/contenimento della diffusione di SARS-CoV-2.

FL

A

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidente del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Il CTS, all'esito dell'attuale progressione della contingenza epidemica nel Paese, conferma la necessità di una riduzione delle interazioni fisiche interpersonali e della mobilità e rimanda alla corretta declinazione relativa all'adozione delle misure di contenimento/mitigazione previsti dal decreto-legge 05/01/2021, n. 1; decreto-legge 23/02/2021, n. 15; DPCM 14/01/2021.

Si passa all'esame del punto n. 2 all'ordine del giorno.

Il Coordinatore espone al Comitato i contenuti di una interlocuzione con le autorità di Governo, che chiedono al CTS una riflessione e un'analisi sulla possibilità della ripresa della frequenza delle scuola, in "zona rossa", tenuto conto dell'evidenza di una riduzione del progredire del contagio che emerge dal monitoraggio settimanale (fatti salvi quegli indicatori che si manifestano con ritardo rispetto all'epoca in cui si è contratta infezione, come quello sul numero dei decessi e dei ricoveri nelle terapie intensive). Si chiede, in particolare, di prendere posizione su un'ipotesi di riapertura, dopo le festività pasquali, delle lezioni "in presenza" per le scuole elementari e per gli alunni della prima classe delle scuole secondarie di primo grado, tenuto conto anche dei dati che attestano una riduzione dell'incidenza del contagio nelle fasce di età fino a 10/12 anni. Il Coordinatore dà, inoltre, conto del fatto che il Ministero dell'istruzione ha in corso una riflessione sulla possibilità di una successiva ripresa della frequenza per gli studenti di età superiore, eventualmente con diversificazione degli orari. Si condivide anche l'informazione circa 880mila insegnanti è già stata somministrata almeno la prima dose del vaccino. Al riguardo, il Coordinatore rileva che occorrerebbe raccomandare alle Regioni una politica di vaccinazione più omogenea, atteso che la scelta delle priorità nelle categorie da vaccinare è fattore che incide anche sul contenimento della diffusione della pandemia.

Intervengono diversi Componenti, i quali evidenziano che:

FL

FF

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidente del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

- la scelta della riapertura delle scuole nelle “zone rosse”, tuttavia limitata alle fasce di età minori, è coerente con le evidenze scientifiche disponibili – attestate anche dallo studio coordinato dalla Prof.ssa Gandini, già esaminato nella scorsa seduta del CTS, e da altre pubblicazioni scientifiche – tenuto conto del fatto che le fasce di età più giovani, sino a 11-12 anni, manifestano un’incidenza inferiore del contagio;
- inoltre, il mantenimento della disciplina è più efficace nei confronti degli alunni più piccoli, i quali più difficilmente creano assembramenti all’uscita di scuola;
- la frequenza della scuola da parte di fasce di età più giovani non determina un significativo aumento nei volumi del trasporto pubblico, considerato che questi alunni vengono, di regola, accompagnati a scuola dai genitori;
- è, quindi, ragionevole ipotizzare che la riapertura prospettata non dovrebbe avere effetti rilevanti sull’incremento degli indicatori epidemiologici;
- sarebbe opportuno accompagnare la riapertura delle scuole a un accurato monitoraggio, possibilmente con uno studio trasversale di prevalenza sulla popolazione interessata e con uno studio longitudinale del reale impatto della riapertura delle scuole.

All’esito della discussione, il CTS, anche alla luce degli interventi sopra riportati, esprime parere favorevole sulla scelta del Governo di consentire – nel permanere delle altre restrizioni previste per le attività sociali e le attività economiche - la ripresa delle lezioni in frequenza, nelle zone rosse, con limitazione agli alunni della scuola elementare e della prima classe della scuola secondaria inferiore, reputando che gli indicatori epidemiologici in miglioramento consentano di investire, tra le varie priorità, sull’istruzione, tenuto anche conto dell’avanzamento della campagna di vaccinazione e delle caratteristiche che si accompagnano alla frequenza delle scuole degli studenti più piccoli (quali il limitato impatto sul trasporto pubblico e la maggiore capacità di controllo dei comportamenti degli alunni).

FL

JH

MODULARIO
P. C. M. 198

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO
Allegato n° 1 Protocollo Uscita
CTS 0000012 03/04/2021

MOD. 3



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Il CTS raccomanda l'esecuzione di analisi prospettive che valutino più compiutamente l'impatto delle riaperture, indirizzate specificamente al contesto scolastico e non, genericamente, alla popolazione in età scolare. Approva il proposito, manifestato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, di esecuzione di analisi che saranno condotte con riferimento all'andamento della curva epidemiologica in relazione a tale contesto.

Nel contesto dell'esame delle questioni varie ed eventuali, il Coordinatore propone di porre all'esame del Comitato, già per la data di lunedì 29 marzo 2021, un documento predisposto dal Governo che riguarderà le procedure di svolgimento dei concorsi della pubblica amministrazione e i relativi protocolli di sicurezza, ricordando che – in tale materia – il CTS, nella precedente composizione, aveva già formulato delle raccomandazioni, che sono state, a detta degli interlocutori ministeriali, completamente recepite e, addirittura, rese più rigide.

Si condivide, inoltre, che il Ministero della salute ha chiesto al CTS di identificare un rappresentante che contribuisca alla revisione dei 21 criteri attualmente impiegati per l'attribuzione delle varie Regioni e Province autonome alle fasce di rischio. Considerando che a questo tavolo di lavoro parteciperanno già il Presidente dell'ISS e il Direttore Generale della Prevenzione, il Coordinatore, al riguardo, comunica di avere indicato come rappresentante del CTS il Prof. Giuseppe Ippolito, in quanto per profilo professionale e competenze più adatto a contribuire ai lavori del tavolo di revisione. *FL* *J*

Il Coordinatore comunica, inoltre, che il CTS riceverà a breve, dal Ministro dell'istruzione, ulteriori richieste di pareri sulla possibilità di riprendere la frequenza delle scuole anche da parte di altre classi di età, nelle migliori condizioni possibili.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidente del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Ex O.C.D.P.C. 3 febbraio 2020, n. 630, come modificata dalla O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n. 751

Da ultimo, il CTS prende atto che non è stato sin qui possibile avviare l'interlocuzione sulle linee guida che dovranno disciplinare lo svolgimento delle partite italiane della fase finale dei Campionati europei di calcio, stabilita nell'ultima seduta, in quanto si è in attesa della nomina del nuovo Capo del Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri.

In assenza di altri argomenti su cui concentrare l'attenzione, alle ore 15,50 il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

	Presente	Assente
Franco LOCATELLI (coordinatore)	X	
Silvio BRUSAFFERRO (portavoce)	in videoconferenza	
Sergio FIORENTINO (segretario)	X	
Sergio ABRIGNANI	in videoconferenza	
Cinzia CAPORALE	in videoconferenza	
Fabio CICILIANO	X	
Donato GRECO	in videoconferenza	
Giuseppe IPPOLITO	X	
Alessia MELEGARO	in videoconferenza	
Giorgio PALÙ	in videoconferenza	
Giovanni REZZA	in videoconferenza	

Verbale approvato dopo condivisione via e.mail da parte di tutti i Componenti.

IL COORDINATORE

Franco Locatelli

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sergio Fiorentino

Ministero della Salute
Istituto Superiore di Sanità

Aggiornamento Nazionale Focus incidenza

Dati Ministero della Salute (fonte: pubblica)

Aggiornamento: 25 marzo 2021 | Data di analisi: 25 marzo 2021

Situazione Nazionale

Fonte dati: Protezione Civile/ Ministero della Salute

Report automatico usando i dati pubblicati sul sito: <https://github.com/pcm-dpc/COVID-19>
 (al 2021-03-25 17:52:01)

Periodo 7gg: 19/3/2021-25/3/2021

Regione/PA	Totale casi 7gg	Popolazione	Incidenza 7gg/100 000 pop (MdS/PC)
Abruzzo	2154	1293941	166
Basilicata	737	553254	133
Calabria	2495	1894110	132
Campania	13291	5712143	233
ER	15568	4464119	349
FVG	4951	1206216	410
Lazio	12464	5755700	217
Liguria	2833	1524826	186
Lombardia	29407	10027602	293
Marche	4301	1512672	284
Molise	255	300516	85
Piemonte	15295	4311217	355
PA Bolzano	790	532644	148
PA Trento	1524	545425	279
Puglia	11564	3953305	293
Sardegna	1096	1611621	68
Sicilia	5417	4875290	111
Toscana	9150	3692555	248
Umbria	1113	870165	128
Valle d'Aosta	365	125034	292
Veneto	12397	4879133	254
Italia	147167	59641488	247

Nota: PA Bolzano ha riportato 10.665 casi in più nella settimana di riferimento per recupero di casi non segnalati prima del 15 gennaio 2021. Ai 11455 casi comunicati nella settimana di riferimento sono stati sottratti 10.665 casi per evitare una forte sovrastima dell'incidenza (valore pari a $11455/532644=2151$ per 100.000). È stato corretto, di conseguenza, anche il valore dell'incidenza nazionale.



Ministero della Salute



Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità
Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

Report 45 Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020)
Dati relativi alla settimana 15/3/2021-21/3/2021
(aggiornati al 24/3/2021)



Ministero della Salute



Aggiornamento: 24 marzo 2021 - Periodo di riferimento: 15/3/2021-21/3/2021

Headline della settimana:

L'incidenza a livello nazionale è ancora molto elevata. Alla luce della predominanza di alcune varianti virali a maggiore trasmissibilità di mantenere la drastica riduzione delle interazioni fisiche tra le persone e della mobilità.

L'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 1,08 (range 0,93– 1,21), in lieve diminuzione rispetto alla settimana precedente.

Il numero complessivo di persone ricoverate in terapia intensiva è ancora in aumento con un tasso di occupazione a livello nazionale sopra la soglia critica. Si osserva un analogo andamento per le aree mediche.

I dati di incidenza, trasmissibilità ed il forte sovraccarico dei servizi ospedalieri richiedono di mantenere rigorose misure di mitigazione nazionali accompagnati da puntuali interventi di mitigazione/contenimento nelle aree a maggiore diffusione.

È fondamentale che la popolazione eviti tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo che non siano strettamente necessarie e di rimanere a casa il più possibile. Si ricorda che è obbligatorio adottare comportamenti individuali rigorosi e rispettare le misure igienico-sanitarie predisposte relative a distanziamento e uso corretto delle mascherine. Si ribadisce la necessità di rispettare le misure raccomandate dalle autorità sanitarie compresi i provvedimenti quarantenari dei contatti stretti dei casi accertati e di isolamento dei casi stessi.



Ministero della Salute

Punti chiave:

- Si riporta una analisi dei dati relativi al periodo 15-21 marzo 2021. Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, verosimilmente molti dei casi notificati in questa settimana hanno contratto l'infezione tra fine febbraio ed inizio marzo.
- **Si osserva, dopo varie settimane di aumento, una iniziale diminuzione nella incidenza** rispetto alla settimana precedente (240,3 per 100.000 abitanti (15/03/2021-21/03/2021) vs 250,0 per 100.000 abitanti (08/03/2021-14/03/2021), dati flusso ISS. L'incidenza, comunque, resta elevata e ancora lontana da livelli (50 per 100.000) che permetterebbero il completo ripristino sull'intero territorio nazionale dell'identificazione dei casi e tracciamento dei loro contatti
- Nel periodo 3 – 16 marzo 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **1,08 (range 0,93– 1,21)**, in **diminuzione rispetto alla settimana precedente, anche se ancora sopra uno**. Per dettagli sulle modalità di calcolo ed interpretazione dell'Rt riportato si rimanda all'approfondimento disponibile sul sito dell'Istituto Superiore di Sanità (https://www.iss.it/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5477037).
- **Si osserva un miglioramento complessivo del rischio, sebbene complessivamente ancora alto.** Cinque Regioni (Friuli Venezia-Giulia, Lazio, Piemonte, Puglia e Toscana) hanno un livello di rischio alto secondo il DM del 30 Aprile 2020. Tredici Regioni/PPAA hanno una classificazione di rischio moderato (di cui dieci ad alta probabilità di progressione a rischio alto nelle prossime settimane) e tre hanno una classificazione di rischio basso (Basilicata, Campania, e la Provincia Autonoma di Bolzano). Tredici Regioni/PPAA hanno un Rt puntuale maggiore di uno. Tra queste, una Regione (Valle d'Aosta) ha un Rt con il limite inferiore maggiore di 1,5 compatibile con uno scenario di tipo 4, e un'altra (Calabria) ha un Rt con il limite inferiore maggiore di 1,25, compatibile con uno scenario di tipo 3. Otto Regioni hanno un Rt nel limite inferiore compatibile con uno scenario di tipo 2. Le altre Regioni/PPAA hanno un Rt compatibile con uno scenario di tipo uno.
- Rimane **alto il numero di Regioni/PPAA che hanno un tasso di occupazione in terapia intensiva e/o aree mediche sopra la soglia critica** (12 Regioni/PPAA vs 13 della settimana precedente). Il tasso di occupazione in terapia intensiva a livello nazionale è complessivamente in aumento e sopra la soglia critica (39% vs 36% della scorsa settimana). Il numero di persone ricoverate in **terapia intensiva è ancora in aumento** da 3.256 (16/03/2021) a 3.546 (23/03/2021). Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale è anche in aumento e sopra la soglia critica (43%) con un forte aumento nel numero di persone ricoverate in queste aree: da 26.098 (16/03/2021) a 28.428 (23/03/2021).
- **Tutte le Regioni/PPAA, tranne sei, hanno riportato allerte di resilienza.** Una di queste (Puglia) riporta molteplici allerte di resilienza.
- **In leggera diminuzione il numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione** (53.837 vs 54.964 la settimana precedente). La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è 33,8%. Invece, il 42,2% dei casi sono stati rilevati attraverso la comparsa dei sintomi. Infine, il 24,0% attraverso attività di screening.



Ministero della Salute

Conclusioni:

- **Si osserva una lieve diminuzione dell'incidenza a livello nazionale** che non consente comunque di ridurre le attuali misure di restrizione.
- Nel periodo 3 – 16 marzo 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 1,08 (range 0,93– 1,21), in diminuzione rispetto alla settimana precedente, anche se ancora sopra uno. Tredici Regioni/PPAA hanno un Rt puntuale maggiore di uno. Tra queste, una Regione (Valle d'Aosta) ha un Rt compatibile con uno scenario di tipo 4, un'altra (Calabria) compatibile con uno scenario di tipo 3. Otto Regioni hanno un Rt compatibile con uno scenario di tipo 2.
- Il numero complessivo di persone ricoverate in terapia intensiva è ancora in aumento con un tasso di occupazione a livello nazionale sopra la soglia critica. Si osserva un analogo andamento per le aree mediche.
- **I dati di incidenza, trasmissibilità ed il forte sovraccarico dei servizi ospedalieri** richiedono di **mantenere rigorose misure di mitigazione nazionali** accompagnati da puntuali interventi di mitigazione/contenimento nelle aree a maggiore diffusione.
- Si ribadisce, anche alla luce del sostenuto aumento della prevalenza di alcune varianti virali a maggiore trasmissibilità di mantenere la **drastica riduzione delle interazioni fisiche** tra le persone e della mobilità.
- È fondamentale che la popolazione eviti tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo che non siano strettamente necessarie e di rimanere a casa il più possibile. Si ricorda che è obbligatorio adottare comportamenti individuali rigorosi e rispettare le misure igienico-sanitarie predisposte relative a distanziamento e uso corretto delle mascherine. Si ribadisce la necessità di rispettare le misure raccomandate dalle autorità sanitarie compresi i provvedimenti quarantenari dei contatti stretti dei casi accertati e di isolamento dei casi stessi.



Ministero della Salute



Sommario

Aggiornamento: 24 marzo 2021 - Periodo di riferimento: 15/3/2021-21/3/2021	2
Punti chiave:	3
Conclusioni:	4
1. Valutazione del rischio	7
Algoritmo di valutazione di probabilità e indicatori rilevanti per fase di riferimento.....	8
Algoritmo di valutazione di impatto e indicatori rilevanti per fase di riferimento.....	10
Matrice di attribuzione del rischio in base agli algoritmi di valutazione di probabilità ed impatto.....	12
2. Appendice- Indicatori per la valutazione del rischio	14
Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:	17
Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione.....	19
Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti.....	23



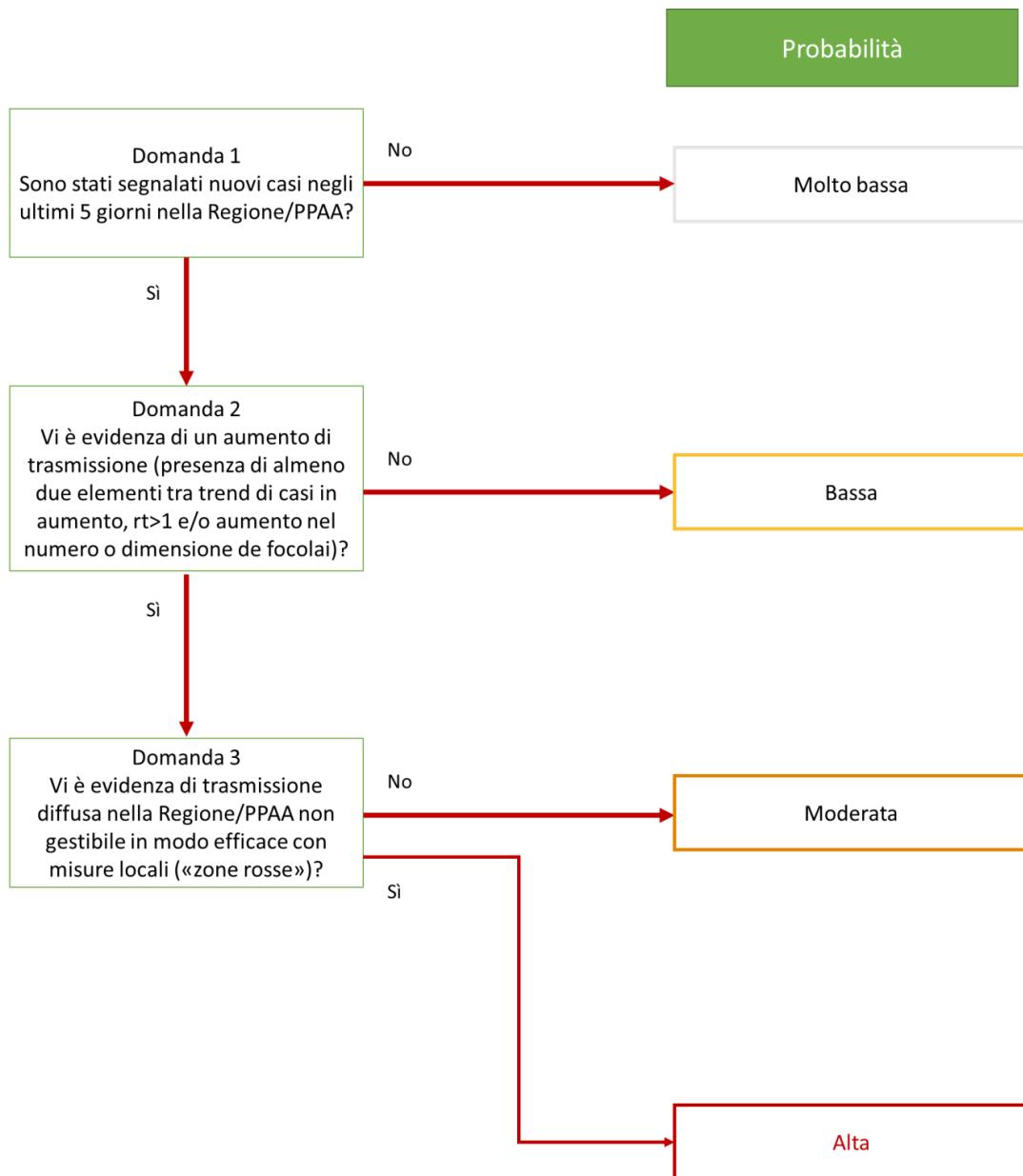
Ministero della Salute

1. Valutazione del rischio



Valutazione del rischio - Valutazione di probabilità di diffusione

Algoritmo di valutazione di probabilità e indicatori rilevanti per fase di riferimento





Ministero della Salute

Tabella 1 - Valutazione della probabilità di diffusione d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile 2020, dati al 24 marzo 2021 relativi alla settimana 15/3/2021-21/3/2021

Regione.PA	Completezza dei dati sopra-soglia (appendice-tabella 2)?	Domanda 1	Domanda 2				Domanda 3	Valutazione della probabilità
		Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni?	Trend di casi (Ind3.1)	Trend di casi (Ind3.4)	Rt puntuale sopra uno?	Trend focolai	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)?*	
Abruzzo	Sì	Sì	↓	↓	No	↑	No	Bassa
Basilicata	Sì	Sì	↑	↓	No	↓	No	Bassa
Calabria	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Campania	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↓	No	Bassa
Emilia-Romagna	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
FVG	Sì	Sì	↑	↓	Sì	↑	No	Moderata
Lazio	Sì	Sì	↑	↓	No	↑	No	Moderata
Liguria	Sì	Sì	↑	↑	No	↑	No	Moderata
Lombardia	Sì	Sì	↓	↓	Sì	=	No	Bassa
Marche	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↓	No	Bassa
Molise	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↓	No	Bassa
Piemonte	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
PA Bolzano/Bozen	Sì	Sì	↓	↓	No	↑	No	Bassa
PA Trento	Sì	Sì	↓	↓	Sì	↓	No	Bassa
Puglia	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Sardegna	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Sicilia	Sì	Sì	↑	↑	No	↑	No	Moderata
Toscana	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↓	No	Moderata
Umbria	Sì	Sì	↓	↓	No	↓	No	Bassa
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata
Veneto	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	No	Moderata

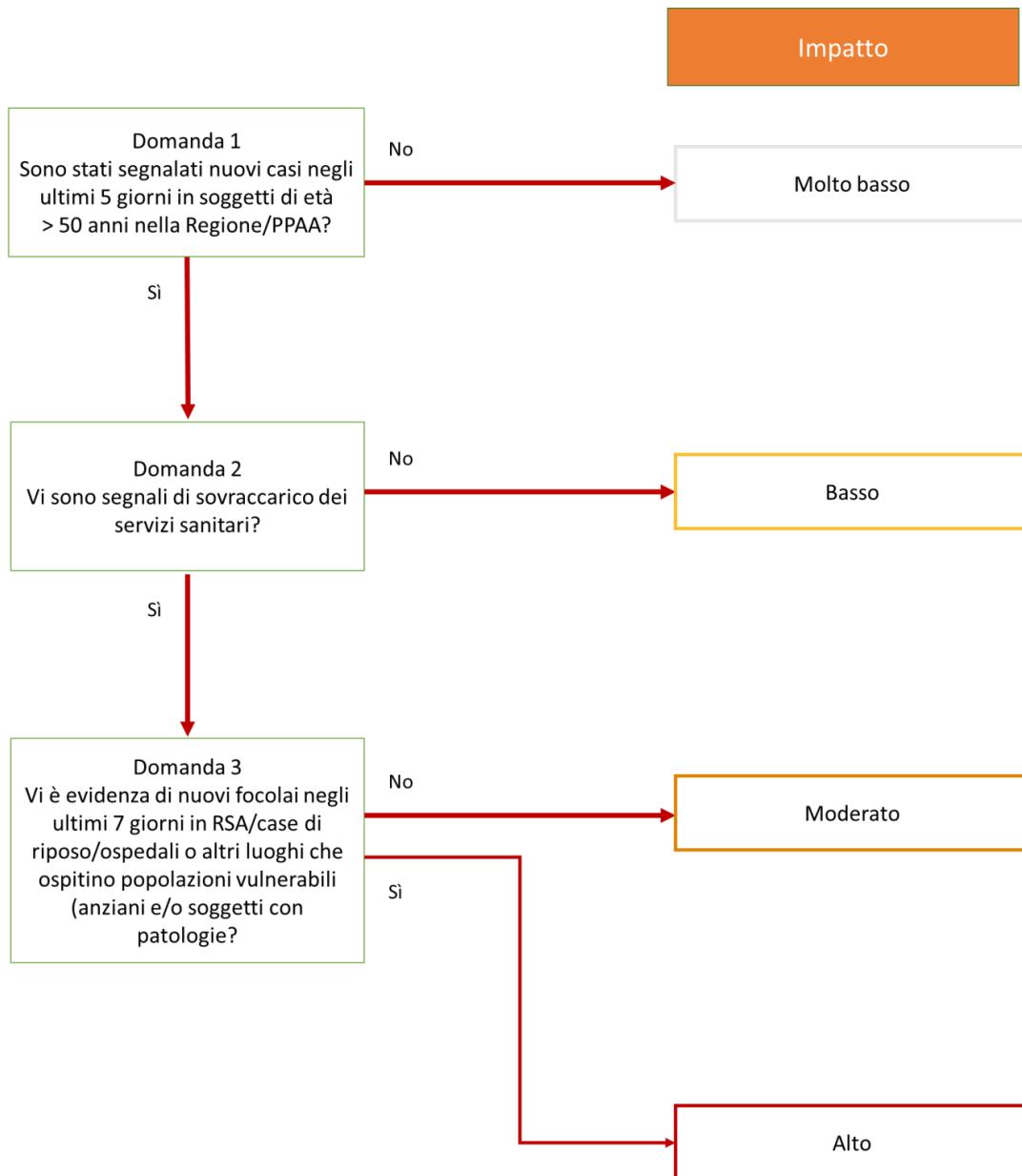
* elemento considerato come allerta di resilienza ai sensi dell'articolo 30 comma 1 del DL n. 149 del 9 novembre 2020



Ministero della Salute

Valutazione del rischio - Valutazione di impatto

Algoritmo di valutazione di impatto e indicatori rilevanti per fase di riferimento





Ministero della Salute

Tabella 2 – Valutazione di impatto d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile, dati al 24 marzo 2021 relativi alla settimana 15/3/2021-21/3/2021

Regione.PA	Domanda 1	Domanda 2 (dati più recenti disponibili*)		Domanda 3	Valutazione di impatto
	Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni in soggetti di età >50 anni?	Sovraccarico in Terapia Intensiva (Ind3.8 sopra 30%)?	Sovraccarico in aree mediche (Ind3.9 sopra 40%)?	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitino popolazioni vulnerabili (anziani e/o soggetti con patologie)?	
Abruzzo	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
Basilicata	Sì	No	No	-	Bassa
Calabria	Sì	No	No	-	Bassa
Campania	Sì	No	No	-	Bassa
Emilia-Romagna	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
FVG	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
Lazio	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
Liguria	Sì	No	No	-	Bassa
Lombardia	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
Marche	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
Molise	Sì	Sì	Sì	No	Moderata
Piemonte	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
PA Bolzano/Bozen	Sì	No	No	-	Bassa
PA Trento	Sì	Sì	No	No	Moderata
Puglia	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
Sardegna	Sì	No	No	-	Bassa
Sicilia	Sì	No	No	-	Bassa
Toscana	Sì	Sì	No	Sì	Alta
Umbria	Sì	Sì	Sì	Sì	Alta
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Sì	No	No	-	Bassa
Veneto	Sì	No	No	-	Bassa

*aggiornato al 23/03/2021



Valutazione del rischio - Classificazione complessiva di rischio

Matrice di attribuzione del rischio in base agli algoritmi di valutazione di probabilità ed impatto

Probabilità Impatto \	Molto Bassa	Bassa	Moderata	Alta
Molto Basso	Rischio Molto basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato
Basso	Rischio Basso	Rischio Basso	Rischio Moderato	Rischio Moderato
Moderato	Rischio Basso	Rischio Moderato	Rischio Moderato	Rischio Alto
Alto	Rischio Moderato	Rischio Moderato	Rischio Alto	Rischio Molto Alto



Note: Come segnalato nel DM Salute 30 aprile 2020: " Qualora gli indicatori non opzionali di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione [Tabella 3] dei contatti non siano valutabili o diano molteplici segnali di allerta, il rischio così calcolato dovrà essere rivalutato al livello di rischio immediatamente superiore."

NB Poiché ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" e della legislazione corrente, le misure di risposta non differiscono per la classificazione di rischio "bassa" e "molto bassa" e per la classificazione di rischio "alta" e "molto alta", tale distinzione non viene riportata in questa relazione.



Ministero della Salute

Tabella 3 – Valutazione complessiva di rischio d'accordo alla matrice di rischio del DM Salute 30 aprile e sulla probabilità di raggiungere le soglie critiche di occupazione dei PL in area medica e terapia intensiva nei prossimi 30 giorni, dati al 24 marzo 2021 relativi alla settimana 15/3/2021-21/3/2021

Regione.PA	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Molteplici allerte di resilienza? (Appendice tabella 3)	Probabilità di una escalation nei prossimi 30 giorni (proiezioni al giorno 23/04/2021 della probabilità di superare le soglie di occupazione dei PL)		Classificazione complessiva del rischio
				% probabilità raggiungere occupazione TI 30%	% probabilità raggiungere occupazione aree mediche 40%	
Abruzzo	Bassa	Alta	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	Moderata
Basilicata	Bassa	Bassa	No	<5%	da 5 a 50%	Bassa
Calabria	Moderata	Bassa	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
Campania	Bassa	Bassa	No	>50%	>50%	Bassa ad alta probabilità di progressione
Emilia-Romagna	Bassa	Alta	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
FVG	Moderata	Alta	No	<5%	<5%	Alta
Lazio	Moderata	Alta	No	>50%	>50%	Alta
Liguria	Moderata	Bassa	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
Lombardia	Bassa	Alta	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
Marche	Bassa	Alta	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
Molise	Bassa	Moderata	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
Piemonte	Moderata	Alta	No	>50%	>50%	Alta
PA Bolzano/Bozen	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
PA Trento	Bassa	Moderata	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
Puglia	Moderata	Alta	Sì	>50%	>50%	Alta
Sardegna	Moderata	Bassa	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	Moderata
Sicilia	Moderata	Bassa	No	<5%	da 5 a 50%	Moderata
Toscana	Moderata	Alta	No	>50%	da 5 a 50%	Alta
Umbria	Bassa	Alta	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Moderata	Bassa	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
Veneto	Moderata	Bassa	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione



2. Appendice- Indicatori per la valutazione del rischio



Milano della Salute

Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 24 marzo 2021 relativi alla settimana 15/3/2021-21/3/2021

Regione PA	Trend settimanale COVID-19 Nuovi casi segnalati nella settimana Casi (Fonte ISS)	Stima di Rt-puntuale (calcolato al 10/03/2021) Focolai	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
Abruzzo	2192	↓ ↗	0.87 (CI: 0.84-0.9)	No	Bassa	Alta	Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	Moderata
Basilicata	857	↓ ↓	0.95 (CI: 0.8-1.11)	No	Bassa	Bassa	Ind 2.1 in aumento e sopra 5%	Bassa
Calabria	2201	↑ ↗	1.37 (CI: 1.25-1.51)	No	Moderata	Bassa	Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	Moderata ad alta probabilità di progressione
Campania	13663	↓ ↓	1.05 (CI: 1-1.09)	No	Bassa	Bassa	Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90% (come segnalato la settimana precedente)	Bassa ad alta probabilità di progressione
Emilia-Romagna	14996	↓ ↓	0.98 (CI: 0.97-1)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90% (come segnalato la settimana precedente)	Moderata ad alta probabilità di progressione
FVG	3835	↓ ↗	1.23 (CI: 1.2-1.28)	No	Moderata	Alta	0 allerte segnalate	Alta
Lazio	11796	↓ ↗	0.99 (CI: 0.97-1.02)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%	Si
Liguria	2550	↑ ↗	1 (CI: 0.94-1.05)	No	Moderata	Bassa	Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	Si
Lombardia	30262	↓ =	1.08 (CI: 1.07-1.09)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	Moderata ad alta probabilità di progressione
Marche	4284	↓ ↓	1.15 (CI: 1.08-1.23)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%	Moderata ad alta probabilità di progressione
Molise	346	↓ ↓	1.17 (CI: 0.88-1.52)	No	Bassa	Moderata	0 allerte segnalate	Moderata ad alta probabilità di progressione



Ministero della Salute

Regione/PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19	Casi (Fonte ISS)	Stima di Rt-puntuale (calcolato al 10/03/2021) Focolai	Dichiara trasmisone non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
Piemonte	14830	↑	↑	1.17 (CI: 1.15-1.19)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	2	Alta	Si
PA Bolzano/Bozen	794	↓	↓	0.78 (CI: 0.72-0.85)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
PA Trento	1608	↓	↓	1.02 (CI: 0.96-1.07)	No	Bassa	Moderata	0 allerte segnalate	1	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Puglia	10643	↑	↑	1.17 (CI: 1.14-1.19)	No	Moderata	Alta	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%, Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%	2	Alta	Si
Sardegna	794	↑	↑	1.03 (CI: 0.92-1.14)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%	1	Moderata	No
Sicilia	5072	↑	↑	0.99 (CI: 0.95-1.04)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	1	Moderata	No
Toscana	8776	↑	↓	1.1 (CI: 1.07-1.13)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%	2	Alta	Si
Umbria	1256	↓	↓	0.97 (CI: 0.92-1.03)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
V.d'Aosta/V.d'Aoste	296	↑	↑	1.75 (CI: 1.5-2.03)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	4	Moderata ad alta probabilità di progressione	No
Veneto	12279	↑	↑	1.23 (CI: 1.2-1.26)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%	2	Moderata ad alta probabilità di progressione	No

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni

* ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale



Ministero della Salute

Dimensione 1 - completezza dei dati

Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
Capacità di monitoraggio (Indicatori di qualità dei sistemi di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	Almeno il 60% con trend in miglioramento	Un valore di almeno 50% con trend in miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020	<60%
	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
			Sorveglianza integrata nazionale		



Ministero della Salute

Appendice - Tabella 2 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 24 marzo 2021 relativi alla settimana 15/3/2021-21/3/2021

Regione/PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
Abruzzo	94.1	95.8	Stabilmente sopra soglia	100.0	100.0	99.7
Basilicata	98.5	98.2	Stabilmente sopra soglia	100.0	100.0	100.0
Calabria	93.5	75.8	Stabilmente sopra soglia	99.7	100.0	99.9
Campania	87.3	95.3	Stabilmente sopra soglia	79.2	100.0	99.3
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100.0	99.5
FVG	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100.0	99.9
Lazio	94.9	95.1	Stabilmente sopra soglia	99.9	100.0	84.9
Liguria	96.1	93.7	Stabilmente sopra soglia	100.0	100.0	97.7
Lombardia	80.7	83.3	Stabilmente sopra soglia	100.0	100.0	98.6
Marche	100.0	100.0	Stabilmente sopra soglia	100.0	100.0	100.0
Molise	97.4	97.7	Stabilmente sopra soglia	99.4	100.0	100.0
Piemonte	80.6	81.0	Stabilmente sopra soglia	99.9	99.8	98.7
PA Bolzano/Bozen	74.5	73.2	Stabilmente sopra soglia	99.5	100.0	97.5
PA Trento	96.7	95.6	Stabilmente sopra soglia	100.0	100.0	97.1
Puglia	97.8	97.6	Stabilmente sopra soglia	100.0	100.0	99.9
Sardegna	94.1	92.1	Stabilmente sopra soglia	100.0	100.0	100.0
Sicilia	94.5	96.8	Stabilmente sopra soglia	100.0	100.0	99.4
Toscana	97.7	98.3	Stabilmente sopra soglia	100.0	100.0	99.5
Umbria	93.8	91.7	Stabilmente sopra soglia	100.0	100.0	99.3
V.d'Aosta/V.d'Aoste	99.0	98.7	Stabilmente sopra soglia	100.0	100.0	100.0
Veneto	82.9	84.7	Stabilmente sopra soglia	100.0	100.0	100.0



Ministero della Salute

Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

Indicatori di risultato relativi alla stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Stabilità di trasmissione	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤ 1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt>1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID- 19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitino popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact-tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci-sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	≤ 30%	>30%	Piattaforma rilevazione giornaliera posti letto MsS.
	3.9	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	≤ 40%	> 40%	



Ministero della Salute



Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (X) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (Y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in Y , in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in X , in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

Dati sui focolai: appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento [Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale](#) :

- **Compatibile con Scenario 1:** Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- **Compatibile con Scenario 2:** Rt regionali significativamente compresi tra Rt=1 e Rt=1,25
- **Compatibile con Scenario 3:** Rt regionali significativamente compresi tra Rt=1,25 e Rt=1,5
- **Compatibile con Scenario 4:** Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

Occupazione posti letto: si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.



Ministro della Salute

Appendice - Tabella 3 – Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 24 marzo 2021 relativi alla settimana 15/3/2021-21/3/2021

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo	5028	-5,9	-14,5	0,87 (CI: 0,84-0,9)	464	750	40%	44%
Basilicata	1769	5,7	-4,5	0,95 (CI: 0,8-1,11)	7	3	15%	38%
Calabria	4141	28,2	25,1	1,37 (CI: 1,25-1,51)	33	117	22%	35%
Campania	33771	-16,5	-14,6	1,05 (CI: 1-1,09)	1667	2816	29%	38%
Emilia-Romagna	37321	-10,5	-22,6	0,98 (CI: 0,97-1)	144	8638	52%	56%
FVG	10906	2,0	-22,0#	1,23 (CI: 1,2-1,28)	669	1782	47%	49%
Lazio	24153	7,7	-0,7	0,99 (CI: 0,97-1,02)	293	467	37%	42%
Liguria	4739	11,2	10,4	1 (CI: 0,94-1,05)	386	147	29%	34%
Lombardia	63943	-6,6	-9,4	1,08 (CI: 1,07-1,09)	3815	14642	59%	53%
Marche	10062	-1,3	-7,4	1,15 (CI: 1,08-1,23)	199	2382	61%	64%
Molise	805	-21,9	-21,4	1,17 (CI: 0,88-1,52)	9	0	44%	41%
Piemonte	29694	8,3	1,7	1,17 (CI: 1,15-1,19)	2469	4029	55%	61%
PA Bolzano/Bozen	1839	-19,2	-16,4	0,78 (CI: 0,72-0,85)	11	410	30%	24%
PA Trento	3467	-14,0	-16,8	1,02 (CI: 0,96-1,07)	14	1335	58%	35%
Puglia	21072	8,6	10,4	1,17 (CI: 1,14-1,19)	223	6180	39%	49%
Sardegna	1512	6,0	14,2	1,03 (CI: 0,92-1,14)	168	67	12%	11%
Sicilia	9451	13,9	9,3	0,99 (CI: 0,95-1,04)	502	2265	15%	21%
Toscana	17905	9,9	3,1	1,1 (CI: 1,07-1,13)	998	4005	40%	30%
Umbria	2785	-18,9	-19,4	0,97 (CI: 0,92-1,03)	250	372	48%	45%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	482	62,0	64,4	1,75 (CI: 1,5-2,03)	70	104	15%	11%
Veneto	24045	3,7	7,3	1,23 (CI: 1,2-1,26)	2448	3326	24%	25%

* dato aggiornato al giorno 23/03/2021

Regioni/PPAA dove è stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile.

Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Abilità di testare tempestivamente tutti i casi Sospetti	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.*	Trend in diminuzione e in setting ospedalieri/PS Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/PS VPP in aumento	Valutazione periodica settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
Possibilità di garantire adeguate risorse per contact-tracing, isolamento e quarantena	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomandati a livello europeo	Relazione periodica (mensile)
	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento			
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento o con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 – Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO
 Allegato n° 1 Protocollo Uscita
CTS 0000012 03/04/2021

Regione PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (media) (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	10.3%	11.1%	3	1	0.8 per 10000	1 per 10000	1.8 per 10000	92.2%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%
Basilicata	8.6%	9.9%	4	0	1.5 per 10000	5.2 per 10000	6.8 per 10000	93%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%
Calabria	10.3%	11.6%	3	2	0.9 per 10000	0.6 per 10000	1.5 per 10000	94.5%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%
Campania	14.6%	14.4%	1	2	0.7 per 10000	1.5 per 10000	2.3 per 10000	88.7%	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90% (come segnalato la settimana precedente)
Emilia-Romagna	18.7%	18.3%	2	Non calcolabile	1.3 per 10000	1.7 per 10000	3 per 10000	88.7%	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90% (come segnalato la settimana precedente)
FVG	16.6%	16%	3	2	1.2 per 10000	1.2 per 10000	2.4 per 10000	94.3%	0 allerte segnalate
Lazio	21.2%	22.9%	3	1	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	92%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%
Liguria	9.4%	10.4%	3	1	1 per 10000	0.9 per 10000	1.9 per 10000	93.1%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%
Lombardia	25.9%	20.2%	3	Non calcolabile	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	80%	0 allerte segnalate
Marche	15.7%	17.6%	0	0	0.8 per 10000	1.4 per 10000	2.3 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%
Molise	9.6%	9.2%	-0.5	-0.5	1.1 per 10000	2.9 per 10000	3.9 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Piemonte	13.1%	14.2%	5	1	1.4 per 10000	2 per 10000	3.4 per 10000	96.6%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%
PA Bolzano/Bozen	36%	28.3%	2	2	6.8 per 10000	3.5 per 10000	10.3 per 10000	100%	0 allerte segnalate
PA Trento	16.9%	16.2%	2	2	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Puglia	23.1%	23.7%	3	3	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	82.2%	2 allerte segnalate. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%
Sardegna	4.7%	5.4%	3	1	0.5 per 10000	2 per 10000	2.5 per 10000	93.6%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%
Sicilia	13.3%	13.4%	2	0	0.7 per 10000	2.2 per 10000	2.9 per 10000	96.6%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%
Toscana	12.1%	15.8%	1	2	2 per 10000	1.7 per 10000	3.7 per 10000	99.9%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%
Umbria	13.5%	12.3%	2	1	0.9 per 10000	3 per 10000	4 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Vd'Aosta/V.d'Aoste	9%	11%	2	1	2 per 10000	1.5 per 10000	3.5 per 10000	99%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%

Regione/PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (media giorni tra inizio sintomi e diagnosi**))	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Veneto	7.7%	8.3%	1	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.8 per 10000	88.7%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%

* le diverse politiche di offerta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.

** in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediari molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimanali

26 marzo 2021

Epidemia COVID-19

Monitoraggio del rischio

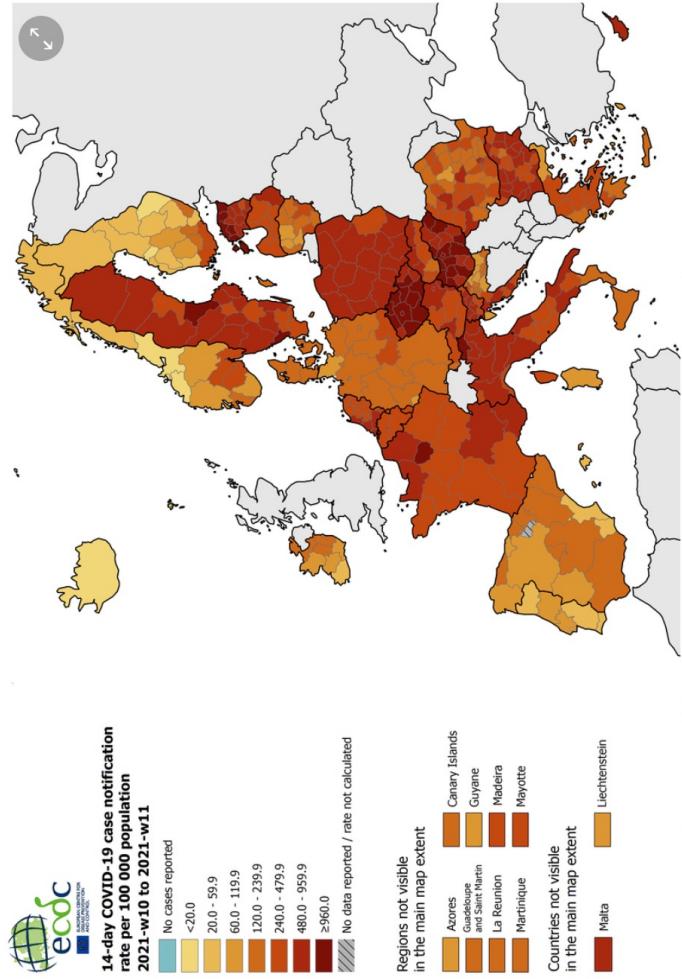
Silvio Brusafetro
Istituto Superiore di Sanità



Casi notificati al Centro Europeo per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (ECDC)

La situazione italiana riflette l'epidemiologia degli altri paesi UE/SEE

14-day COVID-19 case notification rate per 100 000,
weeks 10-11



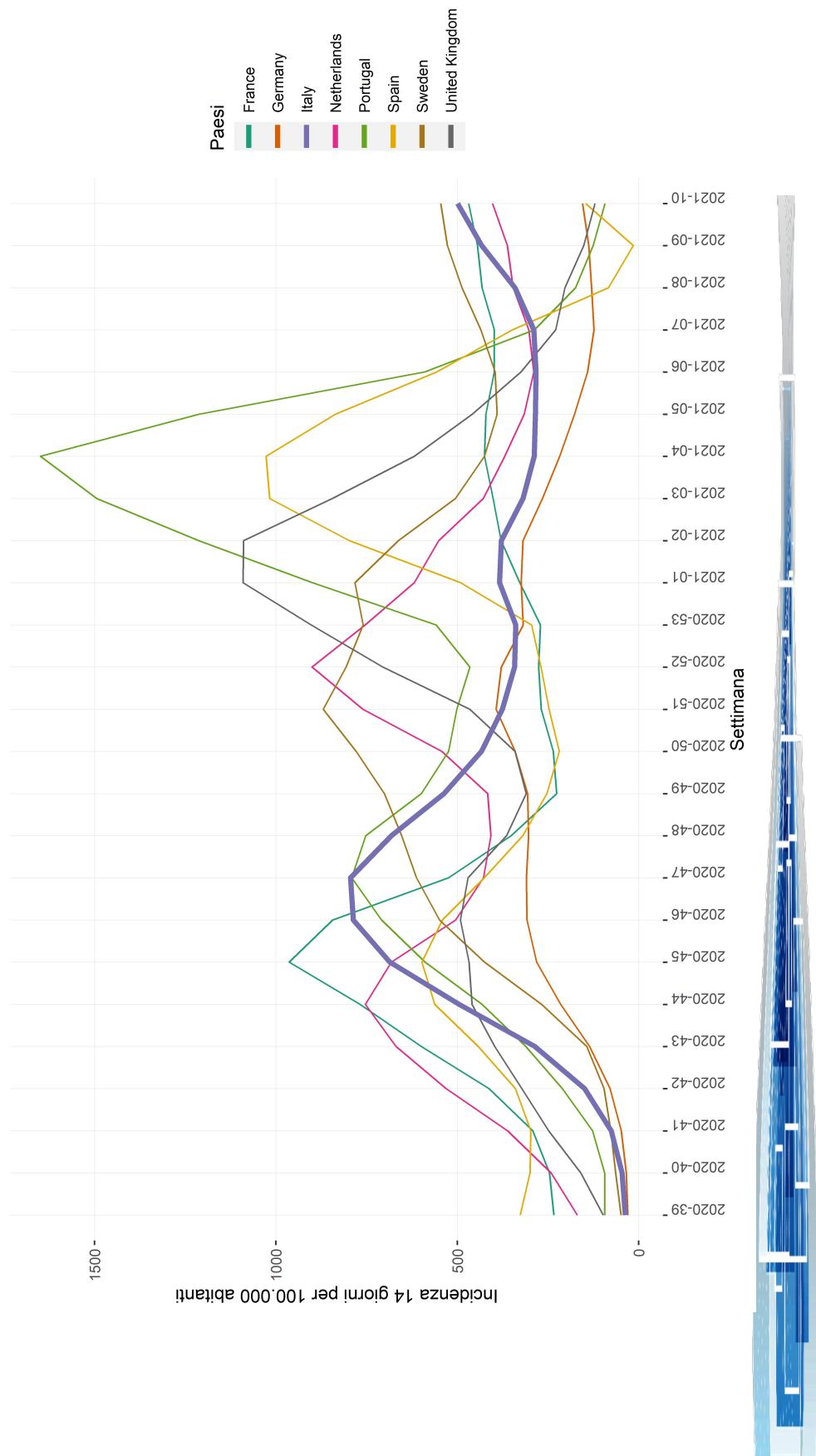
Administrative boundaries: © EuroGeographics © Ufficio Nazionale di Statistica - Statistics Portugal. The boundaries and names shown on this map do not imply official endorsement or acceptance by the European Union. ECDC. Map produced on: 24 May 2021

14-day COVID-19 case notification rate per 100 000

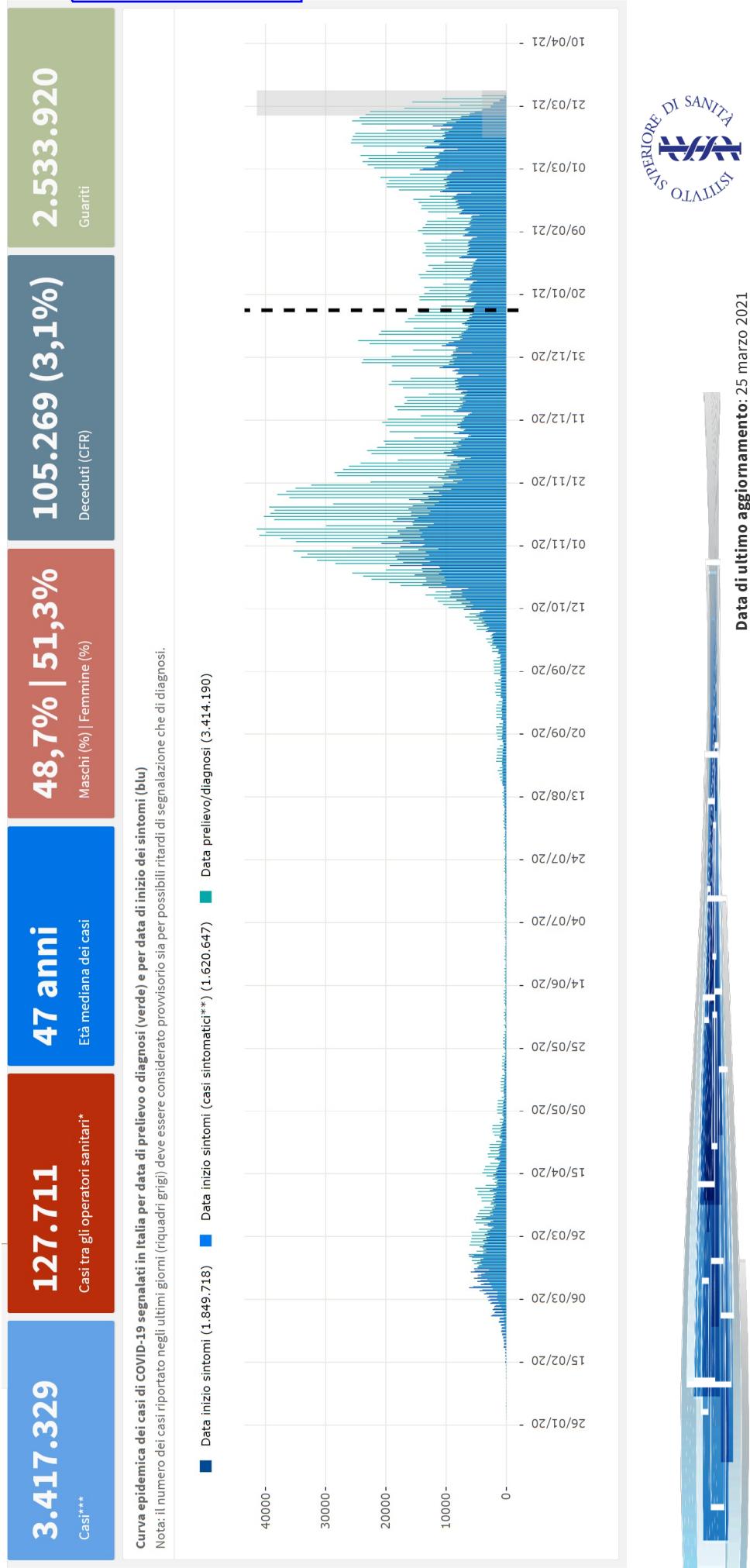
<https://www.ecdc.europa.eu/en/cases-2019-ncov-eueea>



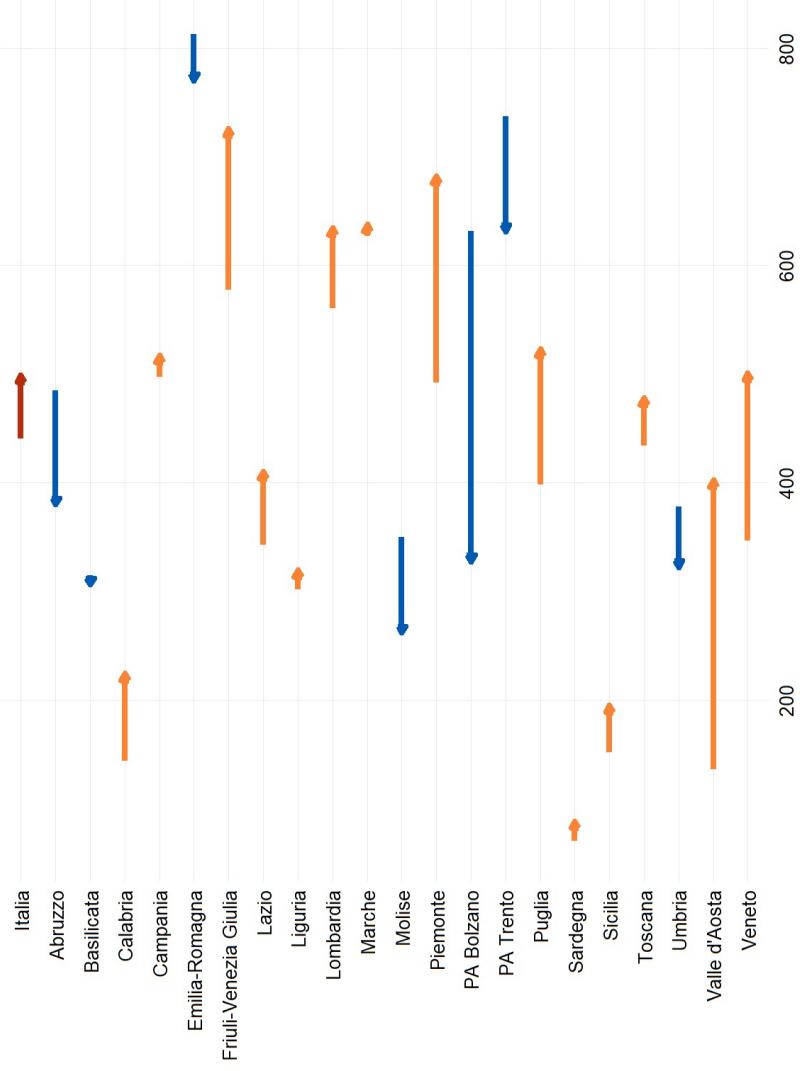
Andamento incidenza (14 gg) in alcuni paesi europei (ECDC)



Casi notificati al sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 in Italia



Casi in diminuzione in 7 Regioni/PPAA



Nota: diminuzione in alcune regioni
potrebbe essere dovuta a ritardo di
notifica

CONFRONTO TRA IL NUMERO CASI DI COVID-19 (PER 100.000 AB) DIAGNOSTICATI IN ITALIA PER REGIONE NEL PERIODO 8-21/3/2021 E 22/2-7/3/2021



Data di ultimo aggiornamento: 24 marzo 2021



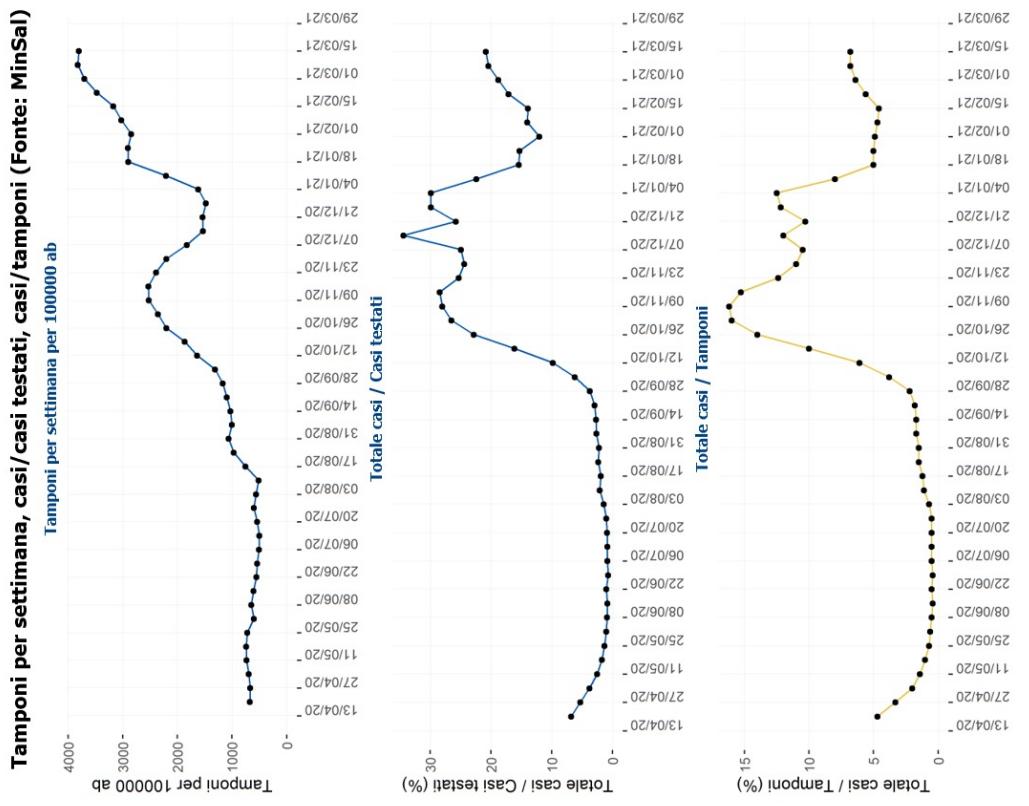
N. assoluto e incidenza (per 100.000 ab) dei casi di COVID-19 diagnostici dal 15 – 21/3 (FONTE ISS) e nel periodo dal 19 – 25/3 (FONTE MINISTERO DELLA SALUTE)

REGIONE/PA	N. CASI TRA IL 15-21/3 (FONTE ISS)	INCIDENZA 7GG (PER 100.000 AB)	N. CASI TRA IL 19-25/3 (FONTE MINISTERO DELLA SALUTE)	INCIDENZA 14GG (PER 100.000 AB) 19-25/3
Abruzzo	2.192	169.4	2.154	166
Basilicata	857	154.9	737	133
Calabria	2.201	116.2	2.495	132
Campania	13.663	239.19	13.291	233
Emilia-Romagna	14.996	335.92	15.568	349
Friuli-Venezia Giulia	3.835	317.94	4.951	410
Lazio	11.796	204.94	12.464	217
Liguria	2.550	167.23	2.833	186
Lombardia	30.262	301.79	29.407	293
Marche	4.284	283.21	4.301	284
Molise	346	115.14	255	85
Piemonte	14.830	343.99	15.295	355
PA Bolzano	794	149.07	790	148
PA Trento	1.608	294.82	1.524	279
Puglia	10.643	269.22	11.564	293
Sardegna	794	49.27	1.096	68
Sicilia	5.072	104.03	5.417	111
Toscana	8.776	237.67	9.150	248
Umbria	1.256	144.34	1.113	128
Valle d'Aosta	296	236.74	365	292
Veneto	12.279	251.66	12.397	254
ITALIA	143.330	240.32	147.167	247



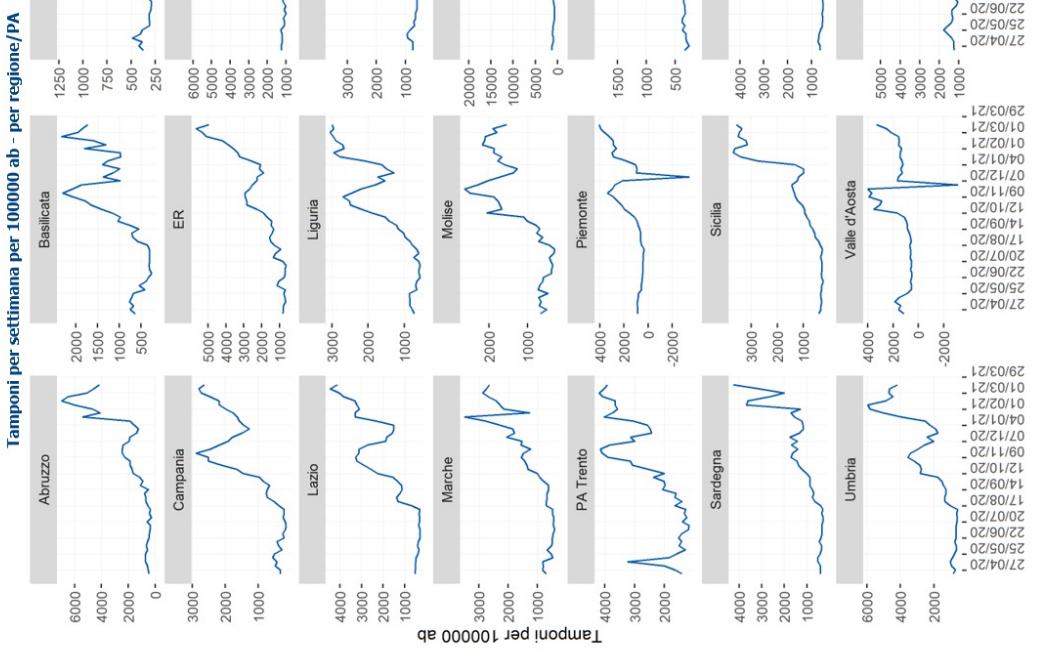
Data di ultimo aggiornamento: 25 marzo 2021

Tamponi per settimana, casi/casi testati, casi/tamponi (Fonte MinSal)



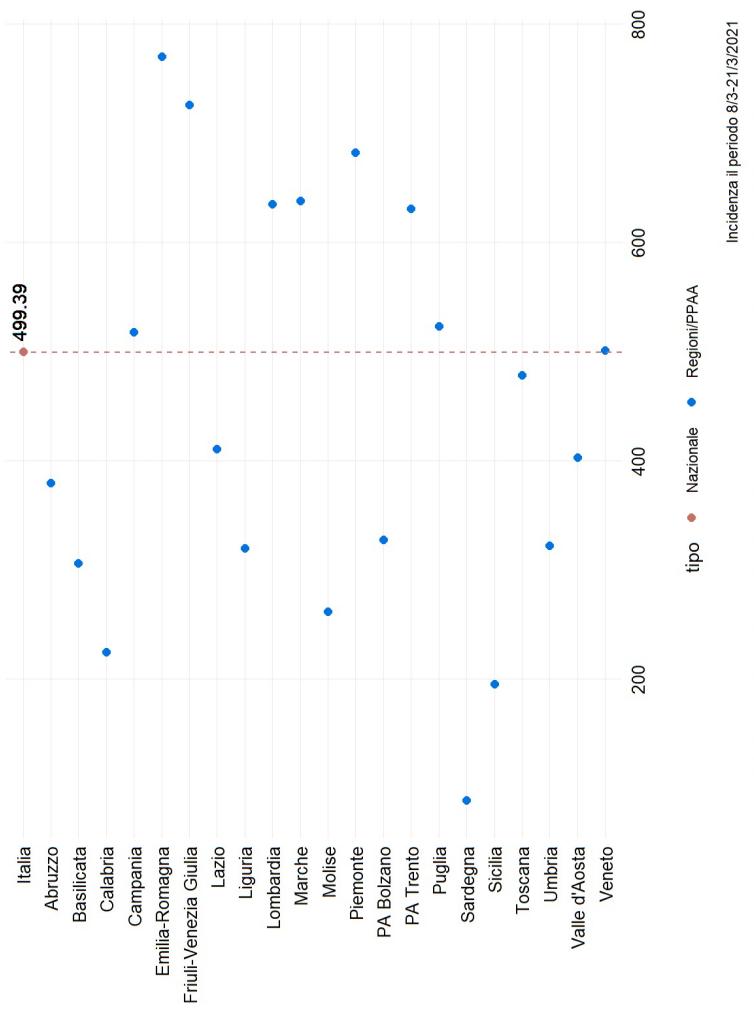
Data di ultimo aggiornamento: 24 marzo 2021

Tamponi per settimana per 100000 ab - per regione/PA



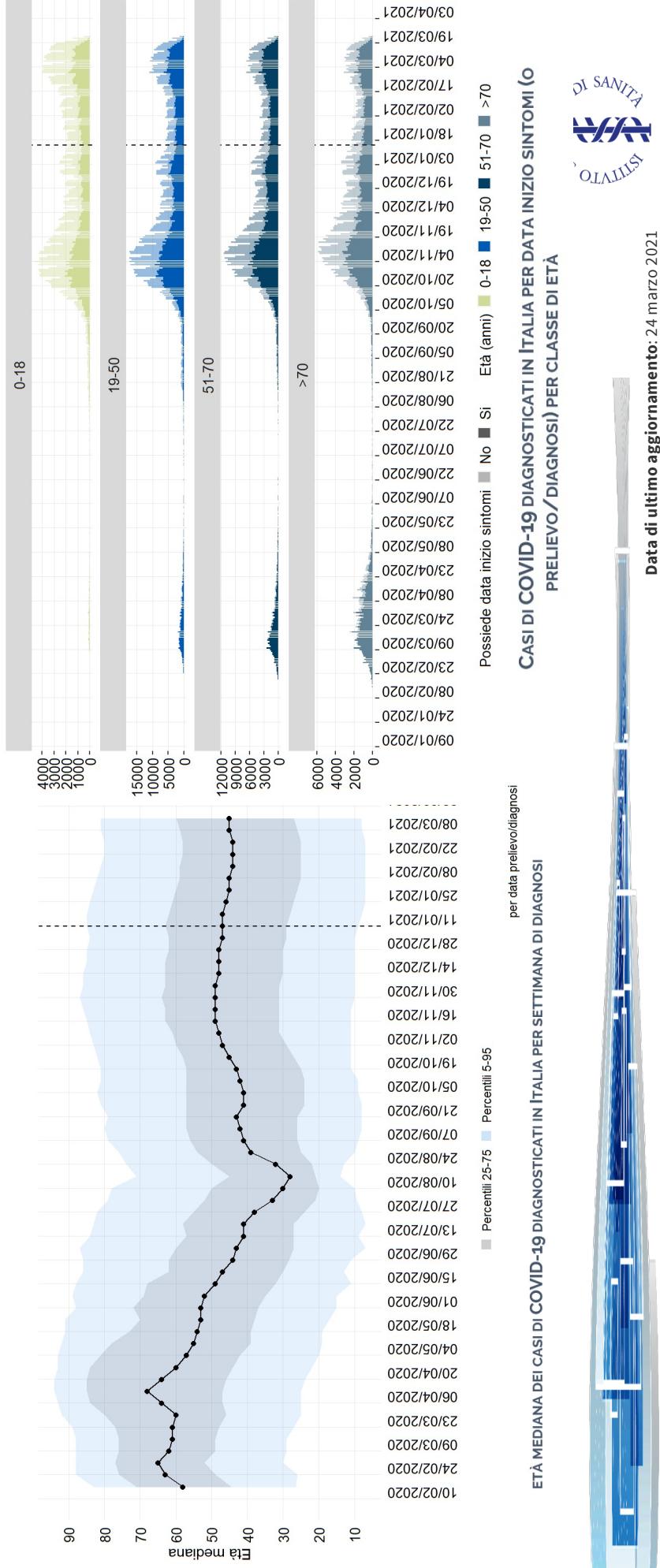
Comuni con almeno un nuovo caso di infezione da virus SARS-CoV-2 diagnosticato e incidenza regionale, 8-21/3/2021

Nuovi casi presenti su tutto il territorio nazionale negli ultimi 14 giorni



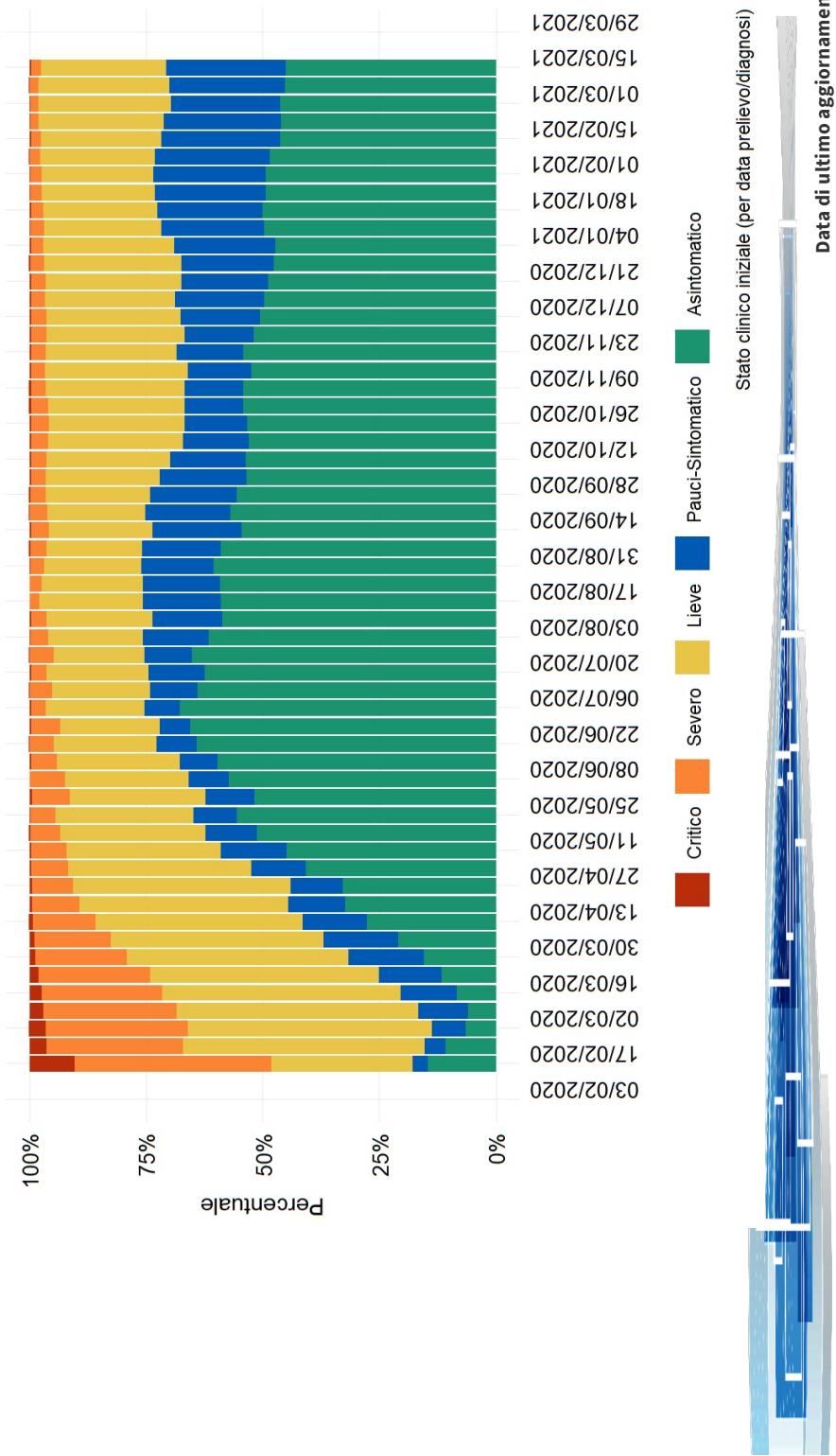
Caratteristiche della popolazione affetta

Età mediana stabile nelle ultime settimane



Stato clinico al momento della diagnosi

% asintomatici rispetto al totale dei casi diagnostici in leggera diminuzione nelle ultime settimane, in leggera diminuzione i casi con stato clinico lieve

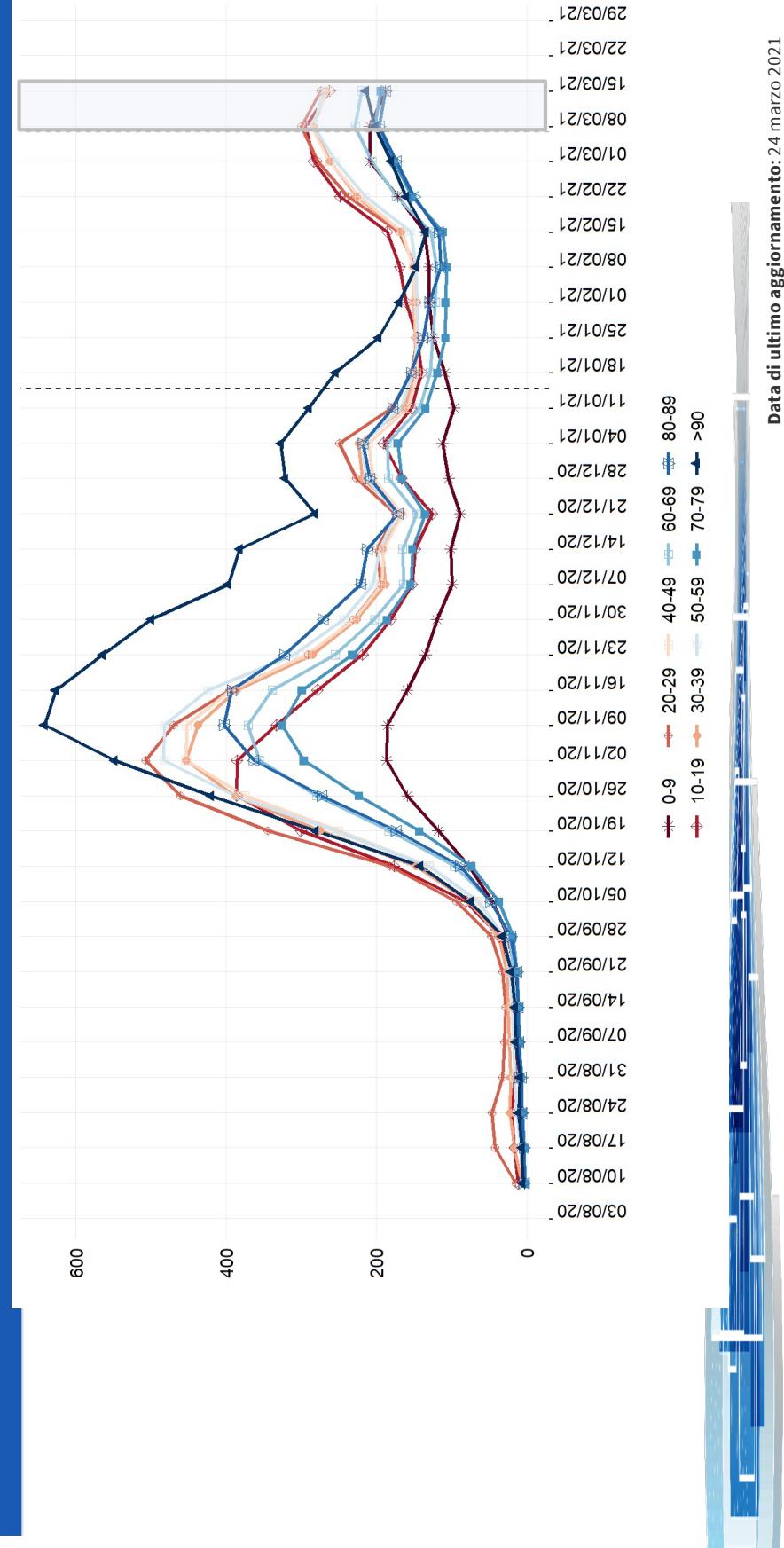


Stato clinico iniziale (per data prelievo/diagnosi)

Data di ultimo aggiornamento: 24 marzo 2021

Tasso d'incidenza per fascia d'età a livello nazionale
(dall'inizio della seconda ondata dell'epidemia).

Incidenza in crescita ultimo mese in quasi tutte le fasce d'età dopo un'importante diminuzione



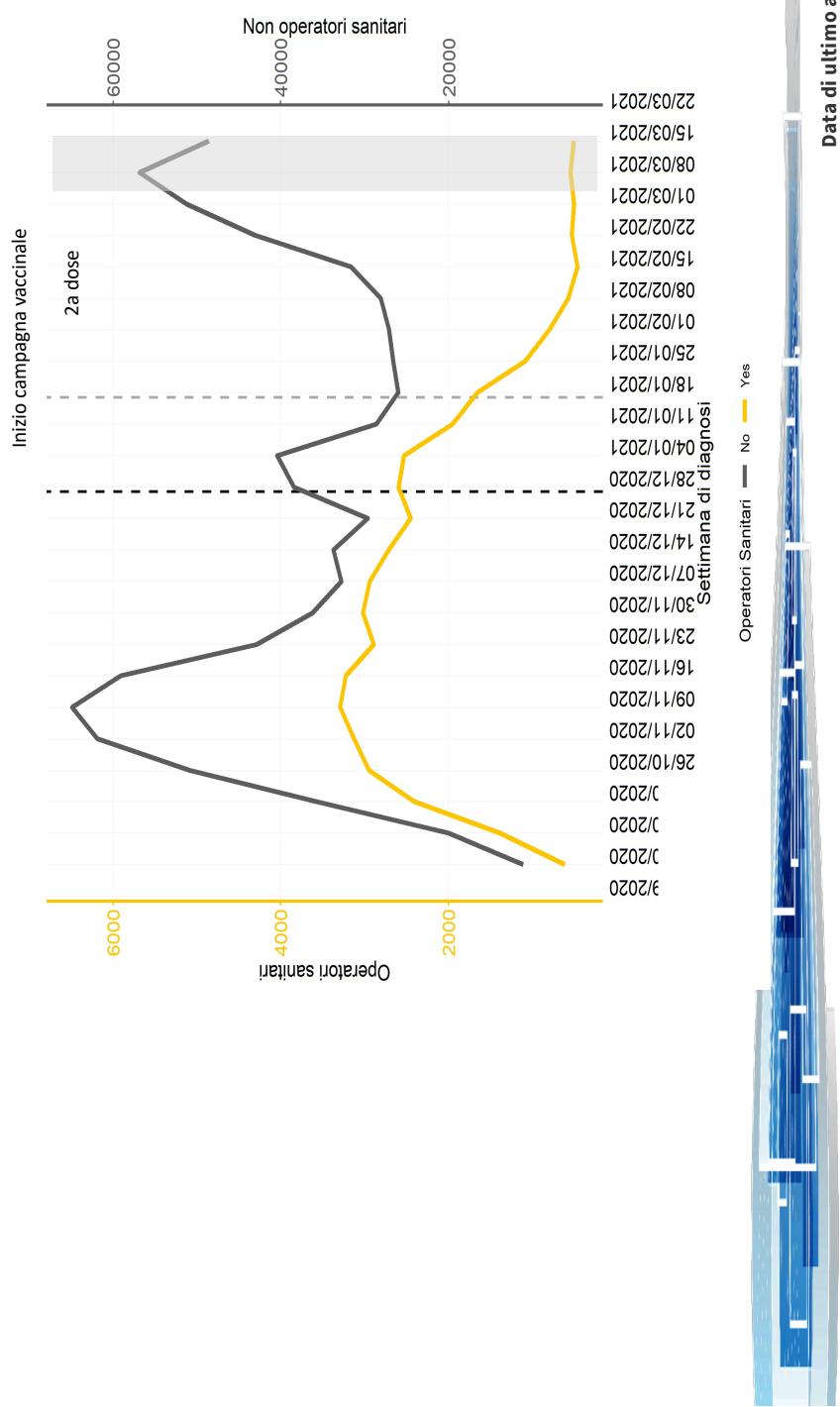
Numeri cumulativi di dosi somministrate per tipo di dose



Data di ultimo aggiornamento: 24 marzo 2021

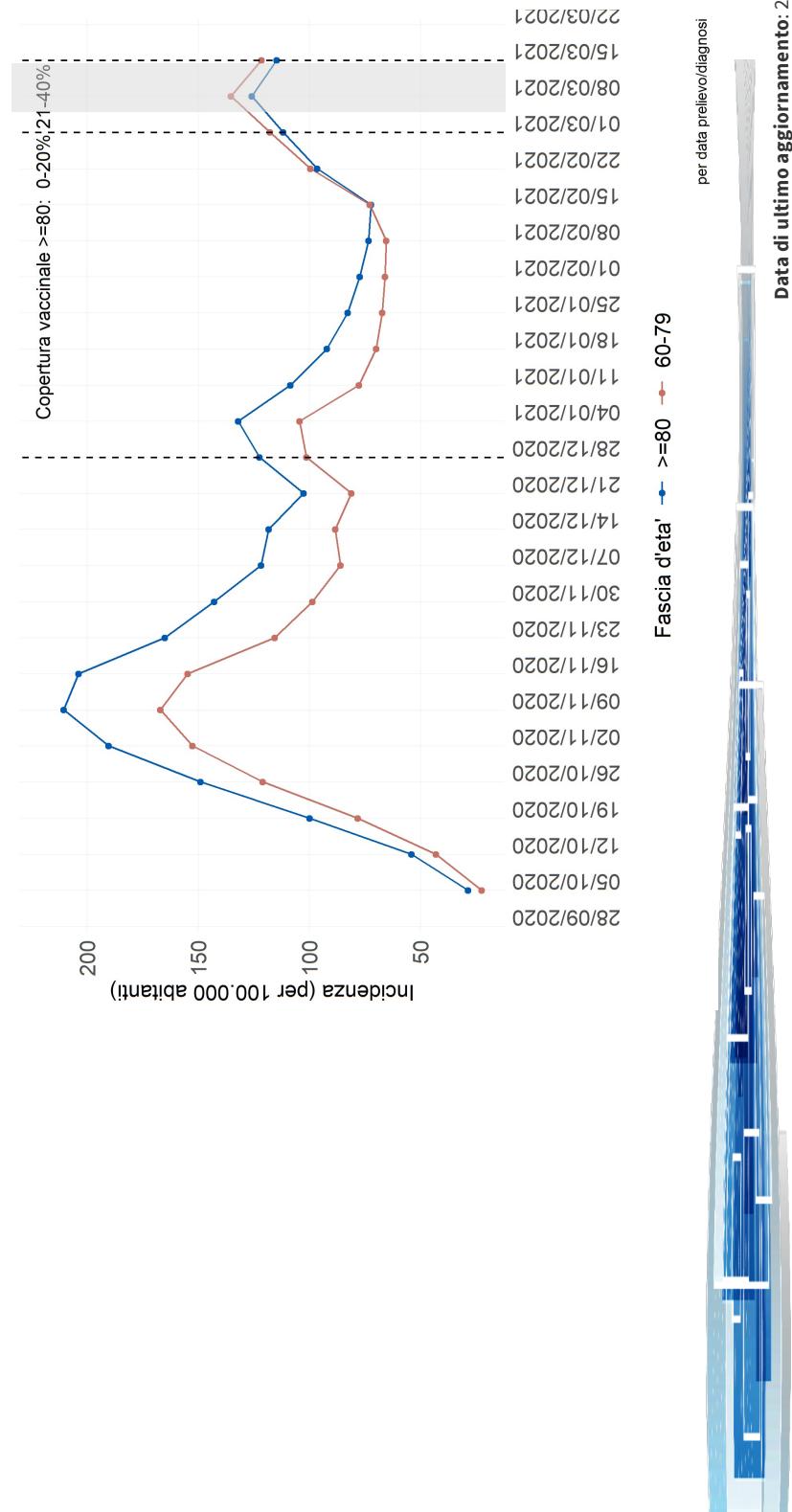
Andamento del numero di casi negli operatori sanitari della popolazione (a partire dal 24 agosto 2020)

Trend visibilmente in calo per gli operatori sanitari



Tasso d'incidenza nazionale 60-79 anni vs >=80 anni (a partire dal 24 agosto 2020)

Trend in calo per gli over 80 dagli inizi di gennaio con un certo incremento nelle ultime tre settimane

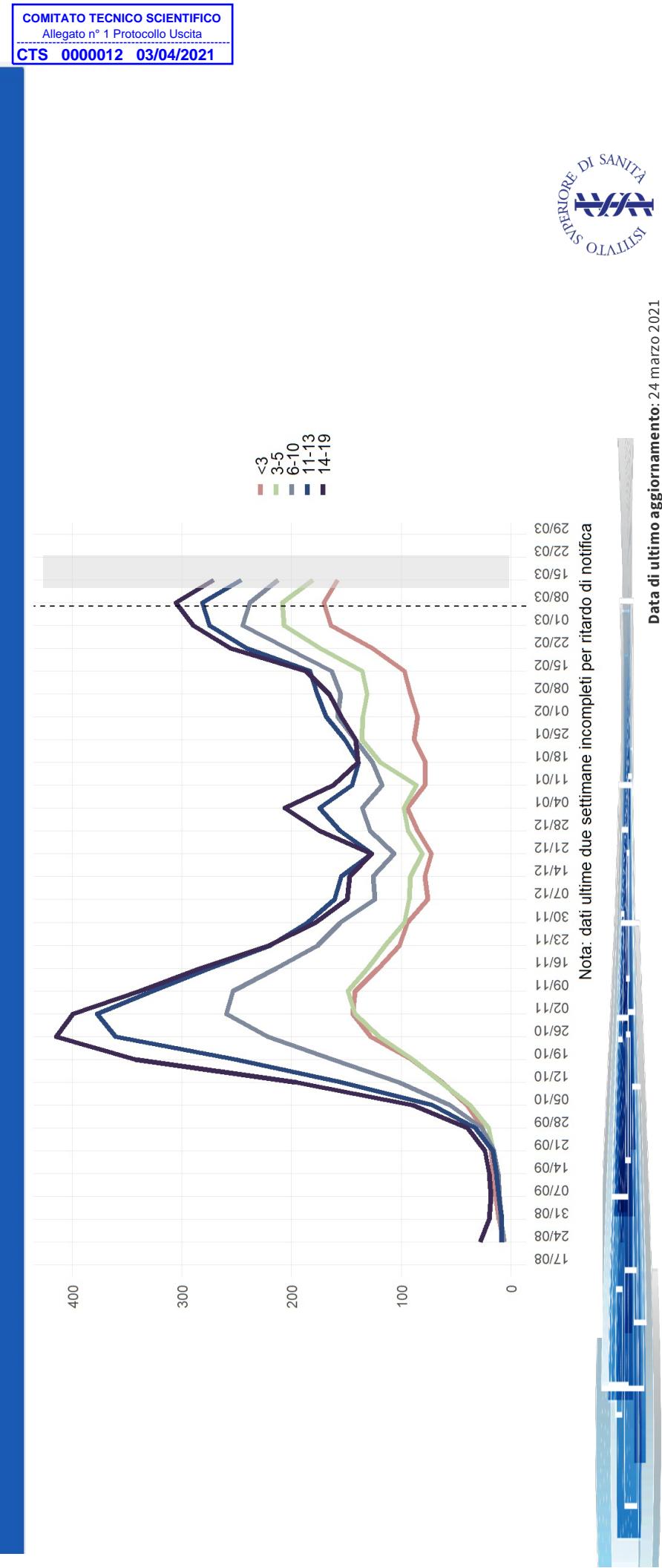


per data prelievo/diagnosi

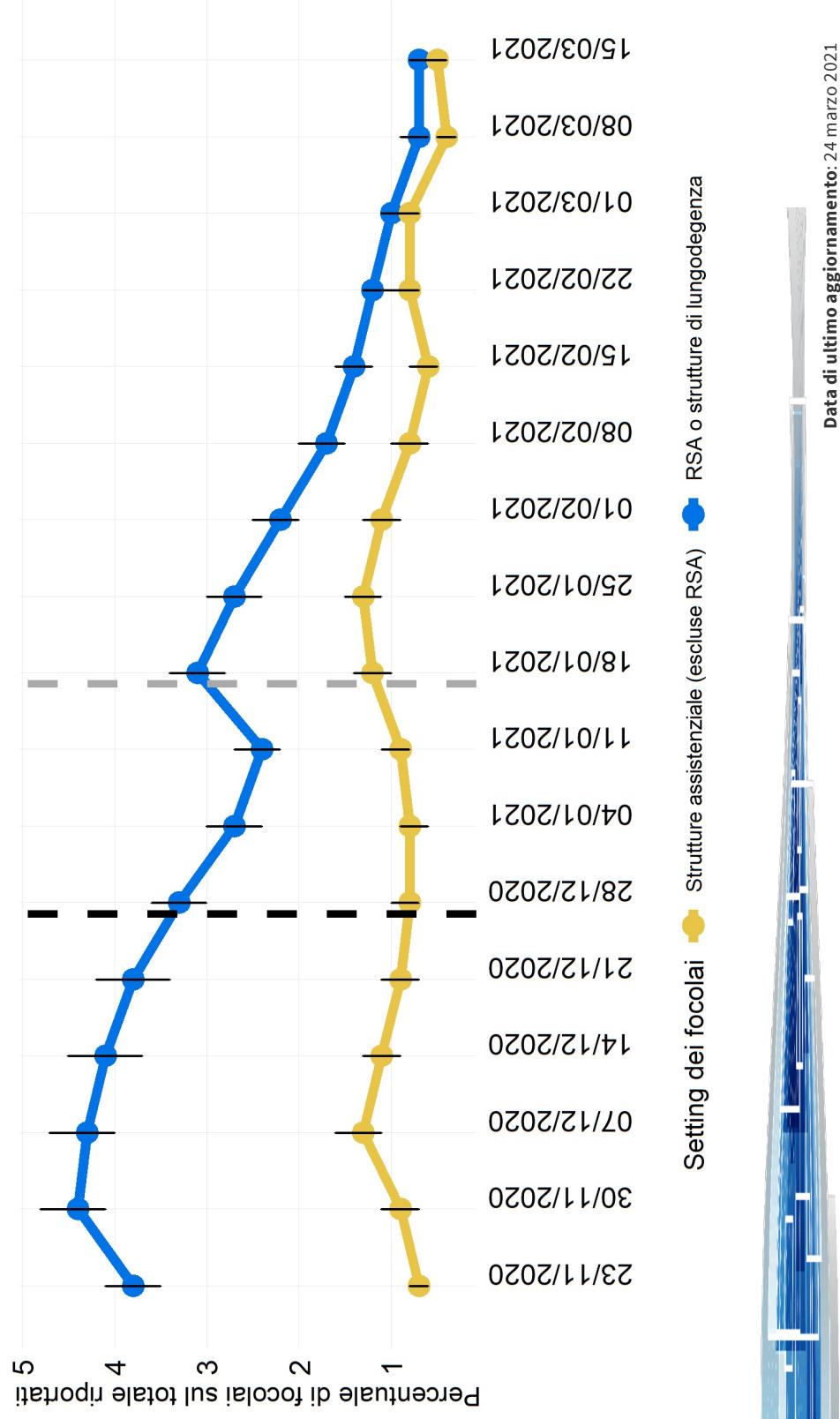
Data di ultimo aggiornamento: 24 marzo 2021

Tasso d'incidenza nazionale per fascia d'età popolazione in età scolare (a partire dal 24 agosto 2020)

Situazione in lento miglioramento nella popolazione di età 0-18 anni dopo un'importante aumento

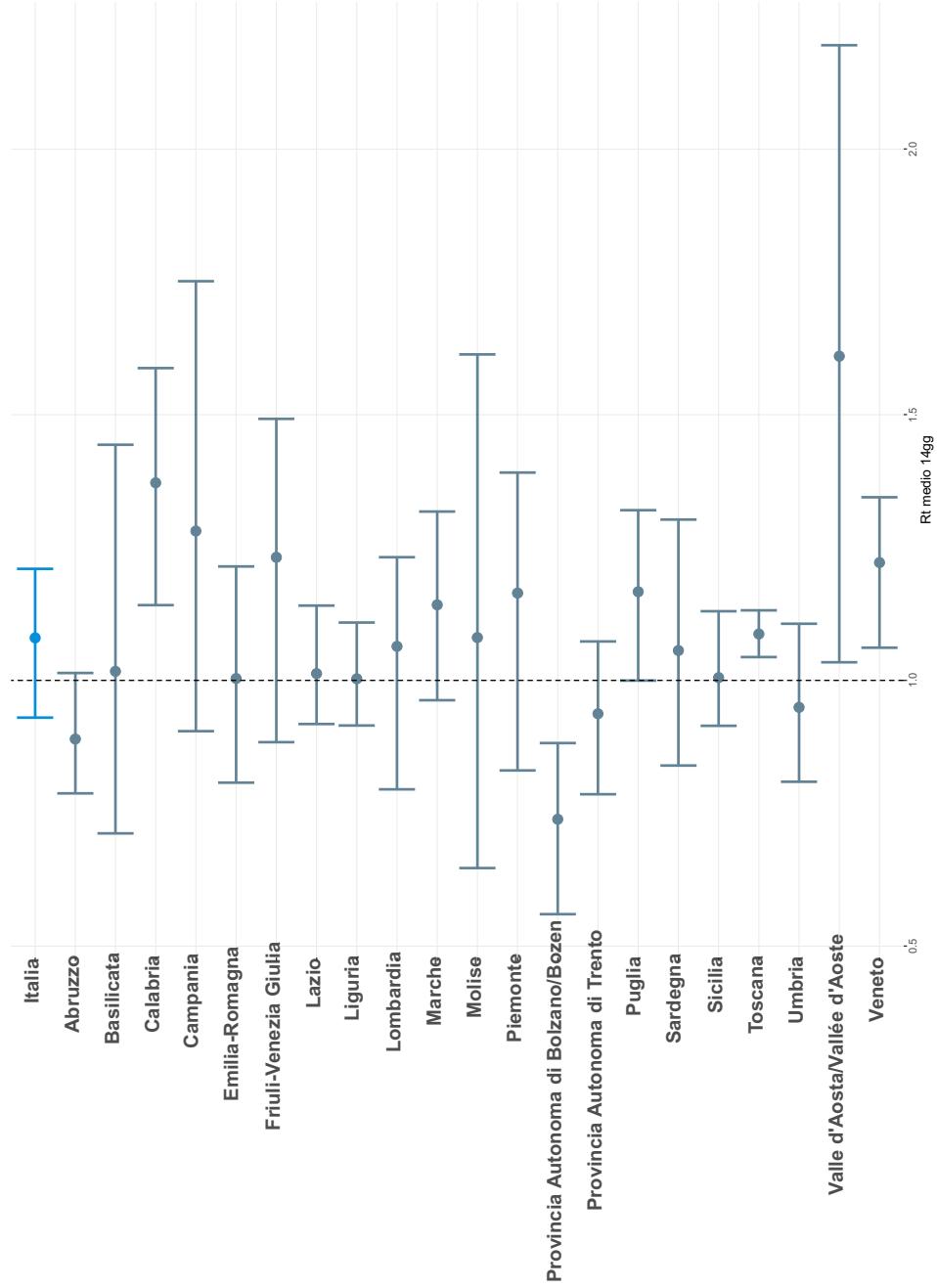


Andamento % focolai in Strutture assistenziali e RSA



Data di ultimo aggiornamento: 24 marzo 2021

Stima riepilogativa dell'Rtmedio14gg per regione basato su inizio sintomi dal 3 – 16/3/2021, calcolato il 24/3/2021



Ricoveri

Ricoveri in area medica e in terapia in aumento

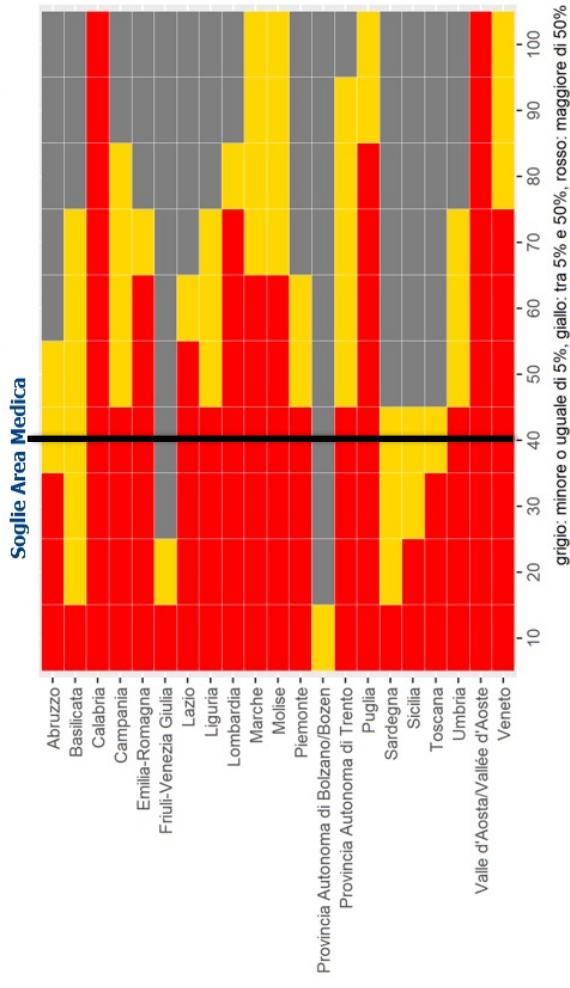


Data di ultimo aggiornamento: 25 marzo 2021

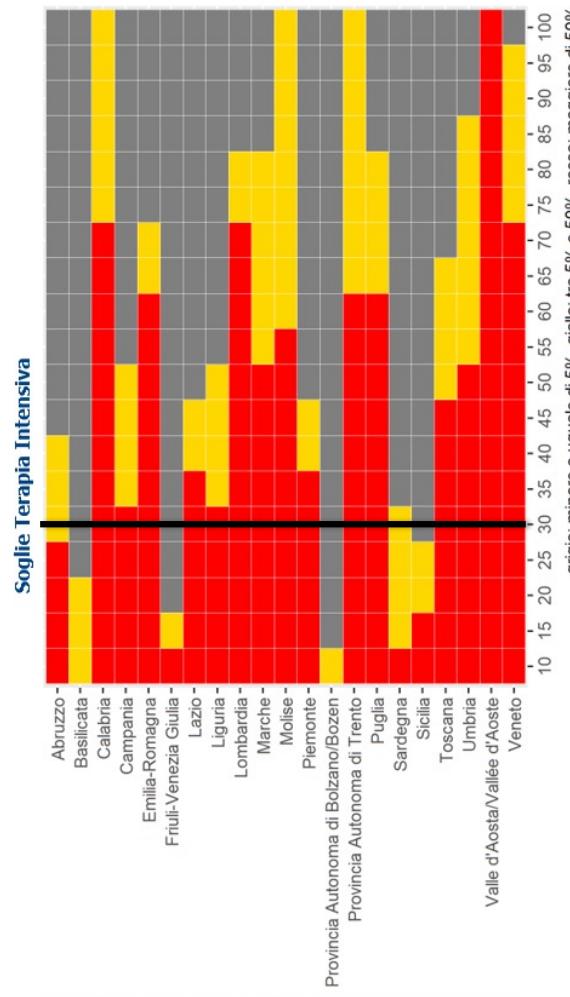
Proiezioni dell'occupazione dei posti letto a 30 giorni

% di probabilità di superamento delle soglie critiche di occupazione in area medica e terapia intensiva al 23/4/2021 se si mantiene invariata la trasmissibilità (tenendo conto dei PL attivabili nel periodo della stima)

Soglie Area Medica



Soglie Terapia Intensiva



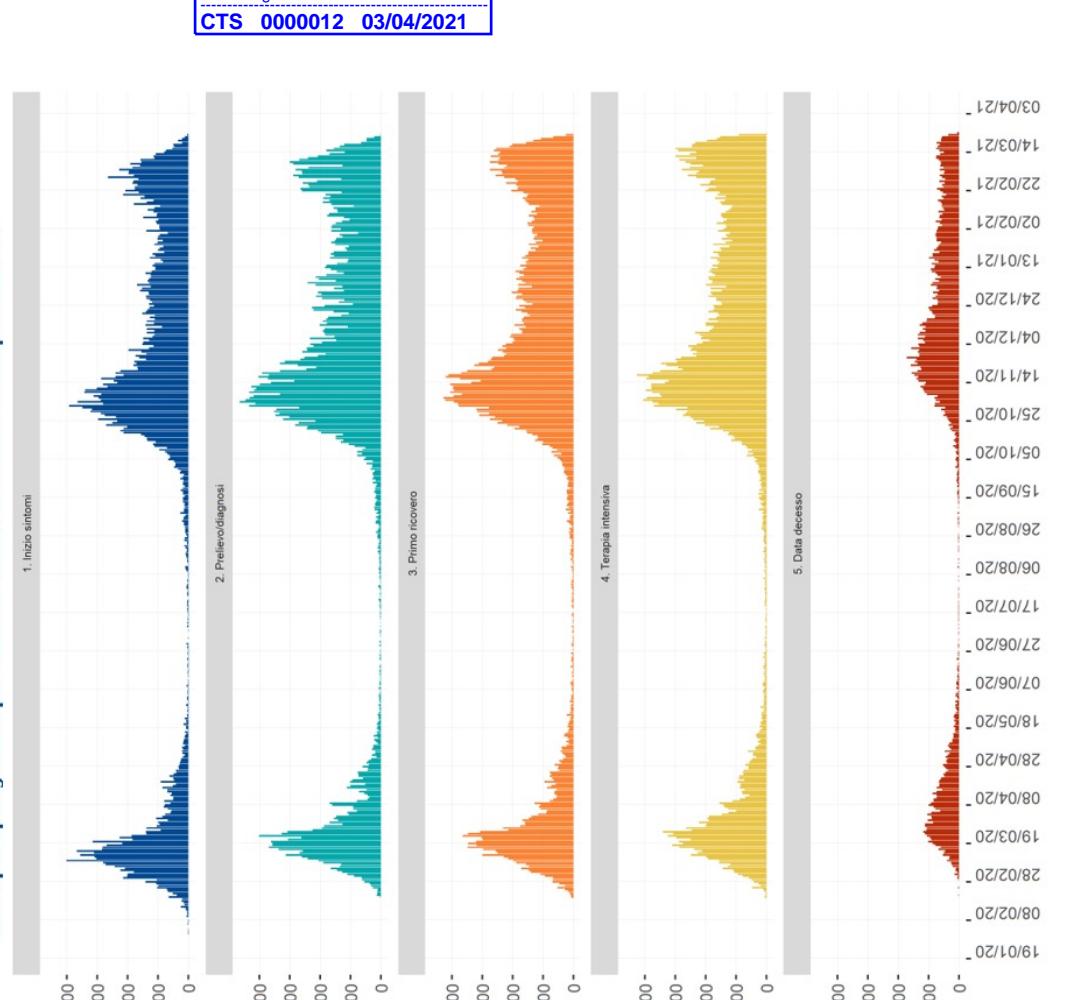
grigio: minore o uguale di 5%; giallo: tra 5% e 50%; rosso: maggiore di 50%



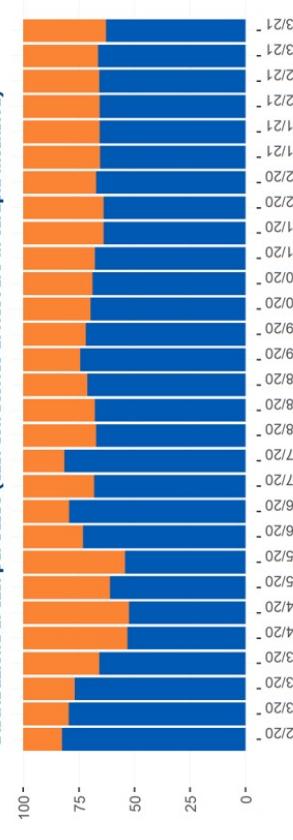
Data di ultimo aggiornamento: 24 marzo 2021

Focus – Terapia intensiva

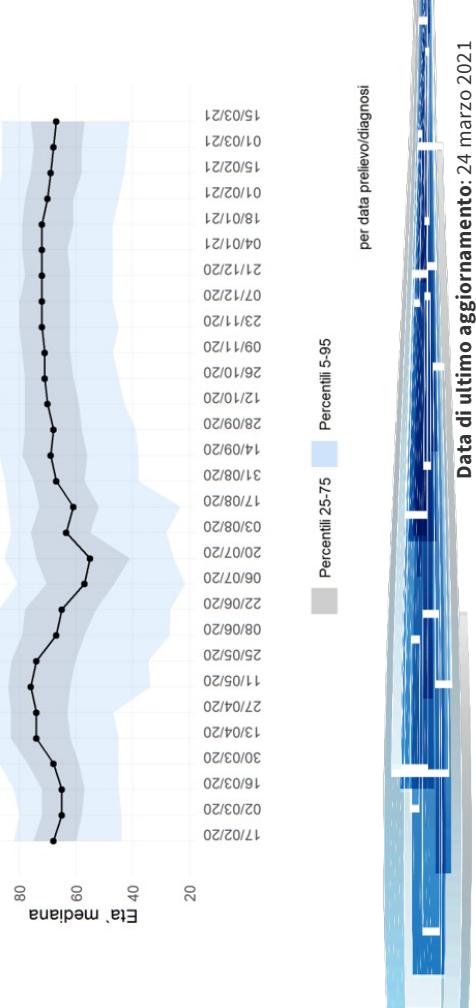
Curve per tipologia data per i casi con storico di ricovero in terapia intensiva



Distribuzione di casi per sesso (casi con storico di ricovero in terapia intensiva)



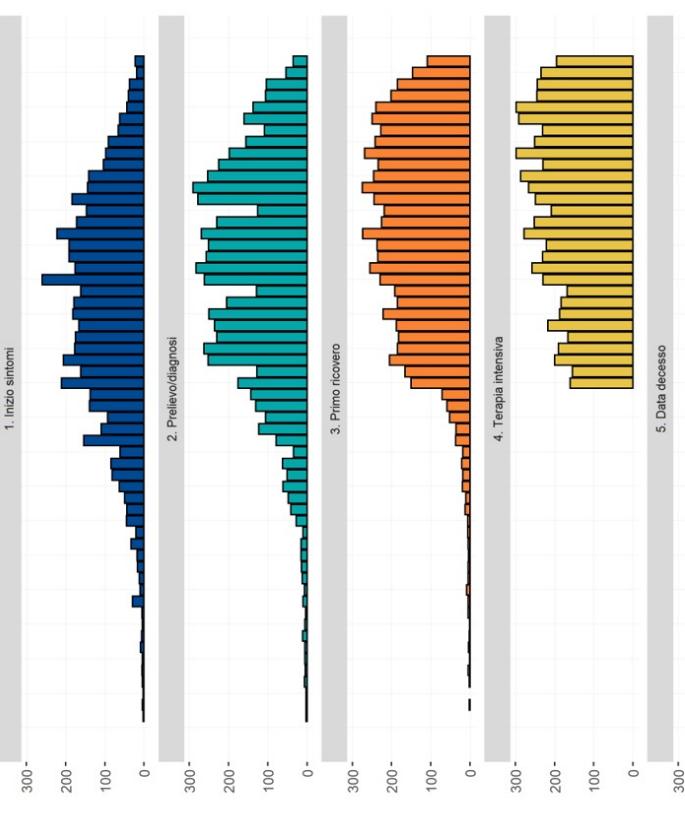
Nota: Ogni barra fa riferimento all'intervallo di tempo tra la data indicata sotto la barra e quella successiva.
Eta` mediana (casi con storico di ricovero in terapia intensiva)



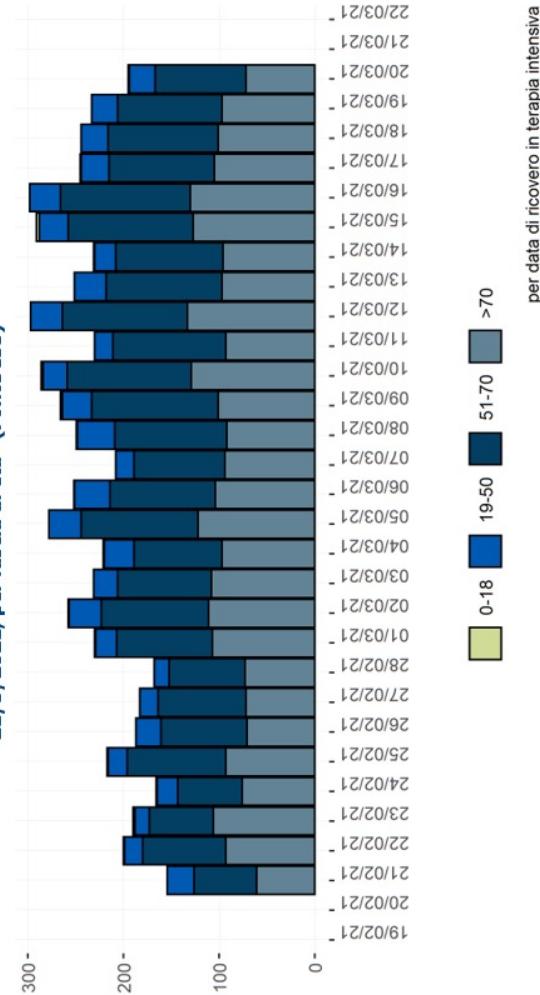
Data di ultimo aggiornamento: 24 marzo 2021

Focus – Terapia intensiva

Curve epidemiche dei casi con storia di ricovero in terapia intensiva nel periodo 20/2/2021-
 21/3/2021 riportati al sistema di sorveglianza integrato, per data di inizio sintomi, diagnosi, primo
 ricovero, ricovero in Terapia Intensiva e decesso (Fonte ISS)



Curva dei casi con storico di ricovero in terapia intensiva per fascia di età nel periodo 20/2/2021-
 21/3/2021, per fascia di età (Fonte ISS)



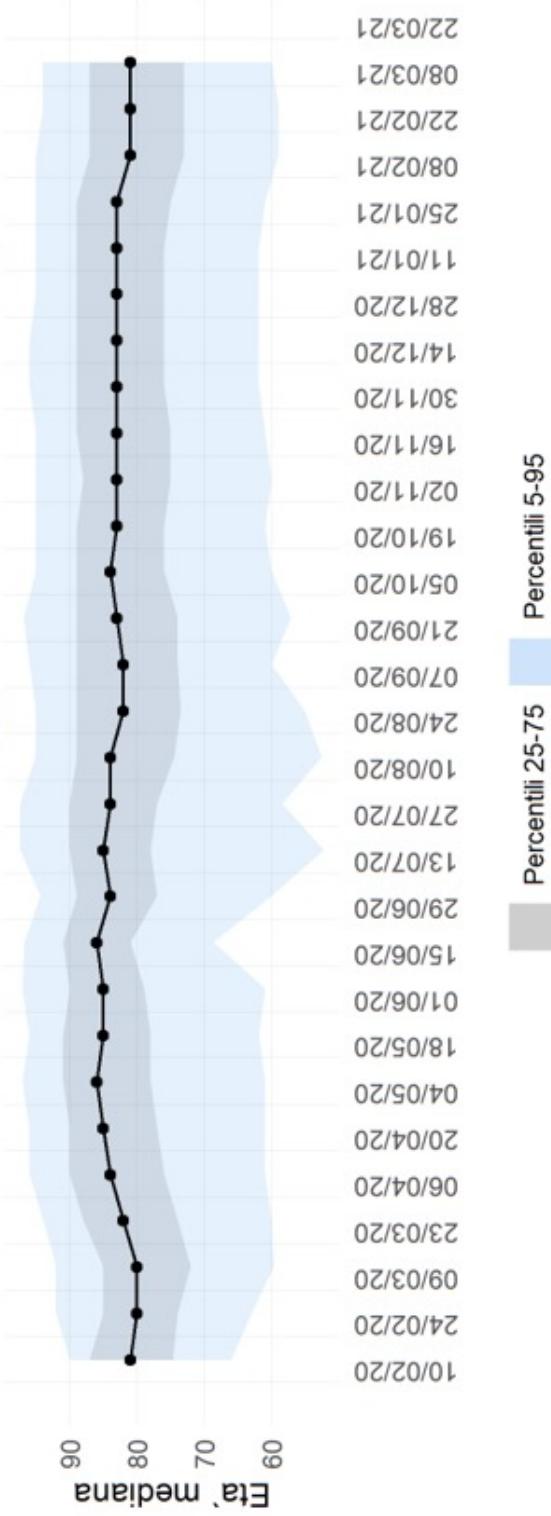
per data di ricovero in terapia intensiva



Data di ultimo aggiornamento: 24 marzo 2021

Età mediana dei casi deceduti riportati al sistema di sorveglianza integrato

Età mediana tra i deceduti (con data decesso) per settimana dall'inizio dell'epidemia

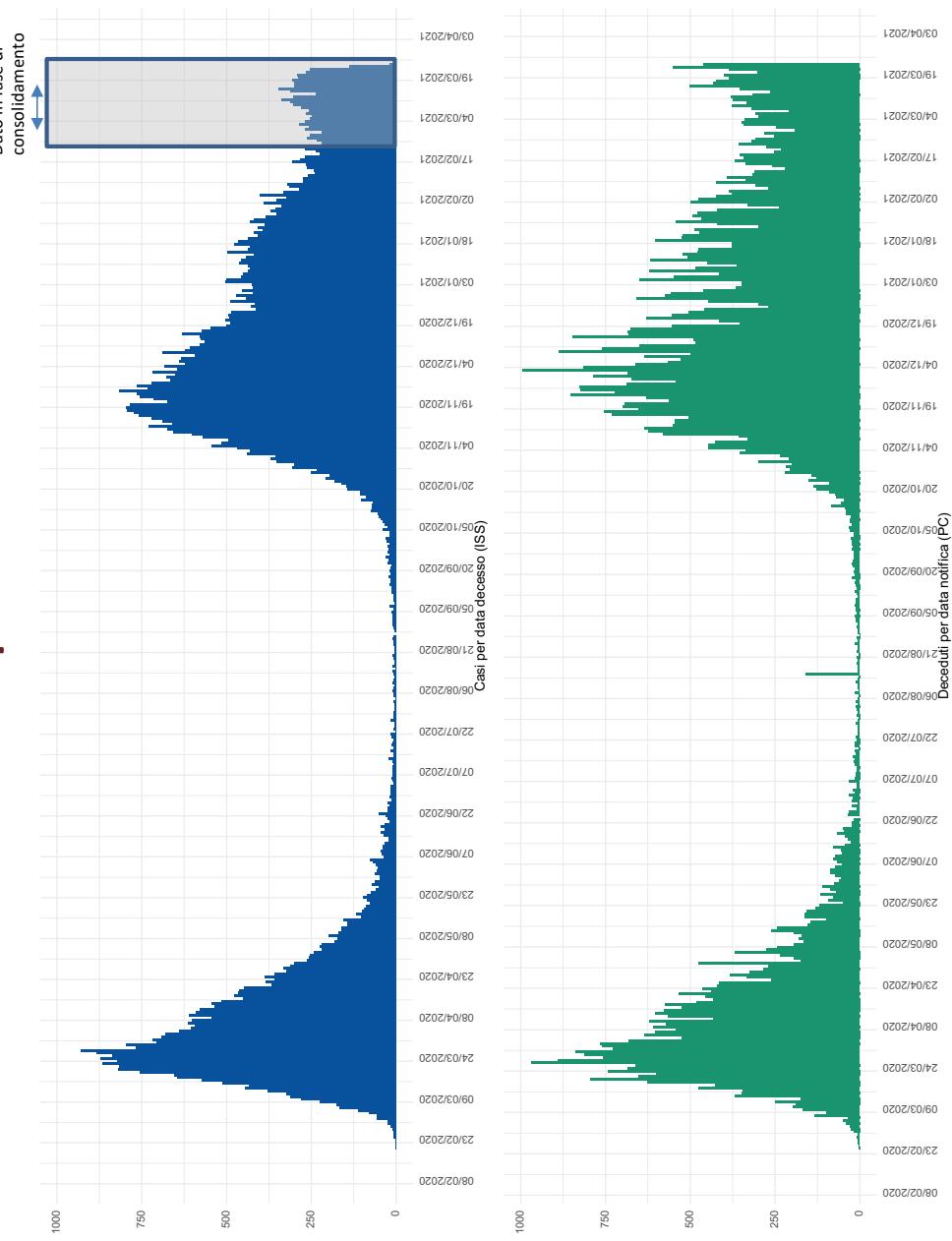


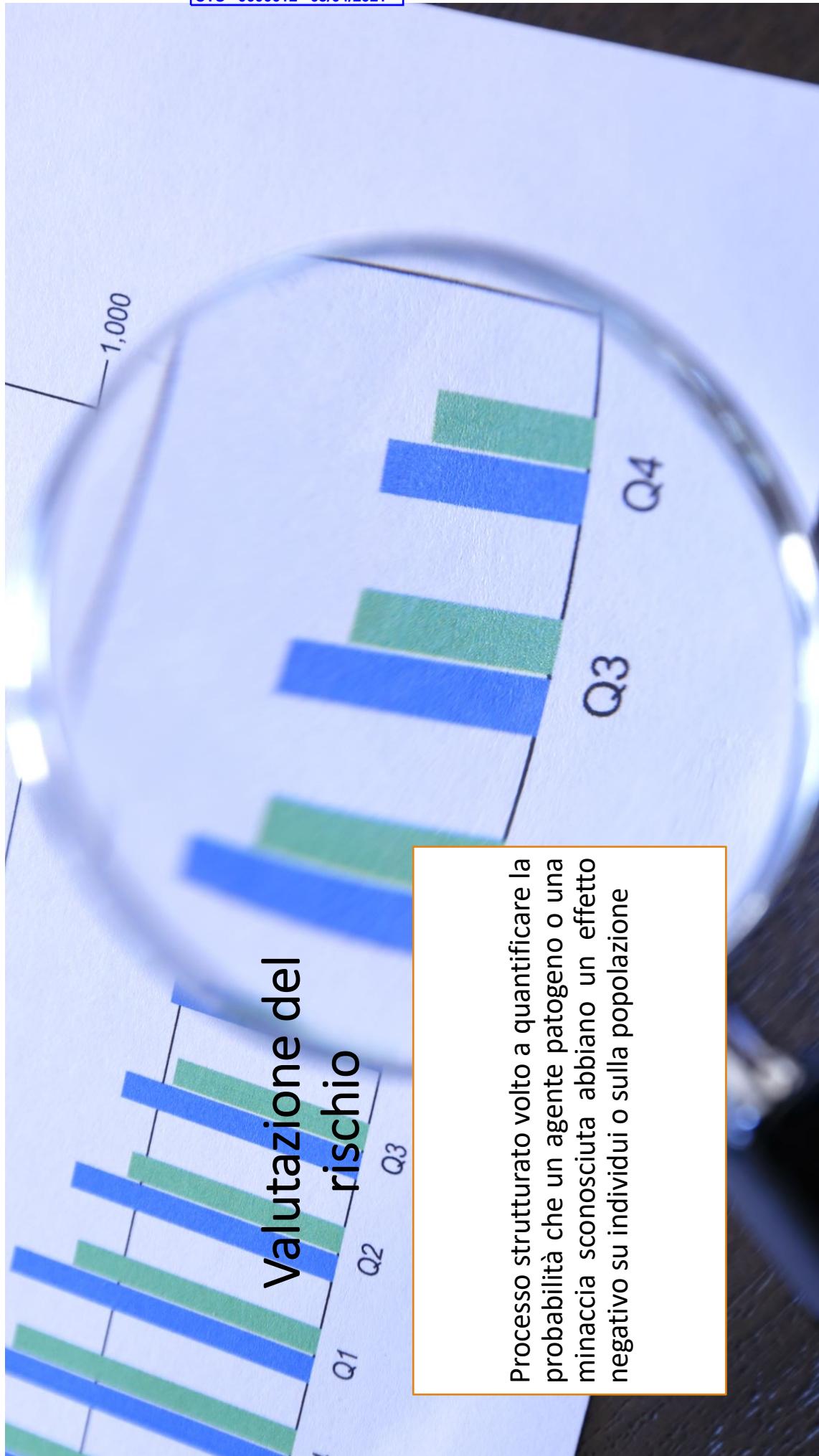
Per data decesso (Dati ISS: 24 marzo 2021, excl. decessi non COVID-19)



Data di ultimo aggiornamento: 24 marzo 2021

Confronto casi deceduti riportati alla Sorveglianza COVID-19 e Protezione Civile/Ministero della salute per data di decesso





Analisi del rischio e scenario per Regione/PA

15 - 21 marzo 2021 (24 marzo 2021),
analisi dell'occupazione dei PL attivi aggiornata al 23 marzo 2021

Fonte: Cabina di Regia

Tabella 1 - Valutazione della probabilità di diffusione d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile 2020, dati al 24 marzo 2021 relativi alla settimana 15/3/2021-21/3/2021

Regione.PA	Completezza dei dati sopra-soglia (appendice-tabella 2)?	Domanda 1			Domanda 2			Domanda 3			Valutazione della probabilità
		Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni?	Trend di casi (Ind3.1)	Trend di casi (Ind3.4)	Rt puntuale sopra uno?	Trend focolai	Dichiarata non trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)?*	No	↓	No	
Abruzzo	Sì	Sì	↓	↓	No	↑	No	No	↓	No	Bassa
Basilicata	Sì	Sì	↑	↑	No	↓	No	No	↓	No	Bassa
Calabria	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	Sì	No	↓	No	Moderata
Campania	Sì	Sì	→	→	Sì	→	Sì	No	→	No	Bassa
Emilia-Romagna	Sì	Sì	→	→	No	→	Sì	No	→	No	Bassa
FVG	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	Sì	No	↑	No	Moderata
Lazio	Sì	Sì	↑	↑	No	→	Sì	No	↓	No	Moderata
Liguria	Sì	Sì	↑	↑	No	↑	Sì	No	↑	No	Moderata
Lombardia	Sì	→	→	→	Sì	=	Sì	No	→	No	Bassa
Marche	Sì	Sì	→	→	Sì	→	Sì	No	→	No	Bassa
Molise	Sì	Sì	→	→	Sì	→	Sì	No	→	No	Bassa
Piemonte	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	Sì	No	↑	No	Moderata
PA Bolzano/Bozen	Sì	Sì	→	→	No	↑	Sì	No	↑	No	Bassa
PA Trento	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	Sì	No	↑	No	Bassa
Puglia	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	Sì	No	↑	No	Moderata
Sardegna	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	Sì	No	↑	No	Moderata
Sicilia	Sì	Sì	↑	↑	No	↑	Sì	No	↑	No	Moderata
Toscana	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	Sì	No	↓	No	Moderata
Umbria	Sì	Sì	↑	↑	No	↓	Sì	No	↓	No	Bassa
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	Sì	No	↑	No	Moderata
Veneto	Sì	Sì	↑	↑	Sì	↑	Sì	No	↑	No	Moderata

* elemento considerato come allerta di resilienza ai sensi dell'articolo 30 comma 1 del DL n. 149 del 9 novembre 2020

Tavella 2 – Valutazione di impatto d'accordo all'algoritmo di valutazione del DM Salute 30 aprile, dati al 24 marzo 2021 relativi alla settimana 15/3/2021-21/3/2021

Regione.PA	Domanda 1	Domanda 2 (dati più recenti disponibili*)	Domanda 3	Valutazione di impatto
	Nuovi casi segnalati negli ultimi 5 giorni in soggetti di età >50 anni?	Sovraccarico in Terapia Intensiva (Ind3.8 sopra 30%)?	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitino popolazioni vulnerabili (anziani e/o soggetti con patologie)?	
Abruzzo	Sì	Sì	Sì	Alta
Basilicata	Sì	No	No	-
Calabria	Sì	No	No	-
Campania	Sì	No	-	Bassa
Emilia-Romagna	Sì	Sì	Sì	Alta
FVG	Sì	Sì	Sì	Alta
Lazio	Sì	Sì	Sì	Alta
Liguria	Sì	No	No	-
Lombardia	Sì	Sì	Sì	Bassa
Marche	Sì	Sì	Sì	Alta
Molise	Sì	Sì	No	Moderata
Piemonte	Sì	Sì	Sì	Alta
PA	Sì	No	No	-
Bolzano/Bozen	Sì	No	-	Bassa
PA Trento	Sì	Sì	No	Moderata
Puglia	Sì	Sì	Sì	Alta
Sardegna	Sì	No	No	Bassa
Sicilia	Sì	No	No	Bassa
Toscana	Sì	Sì	Sì	Alta
Umbria	Sì	Sì	Sì	Alta
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Sì	No	No	-
Veneto	Sì	No	No	Bassa

*aggiornato al 23/03/2021

Tabella 3 – Valutazione complessiva di rischio d'accordo alla matrice di rischio del DM Salute 30 aprile e sulla probabilità di raggiungere le soglie critiche di occupazione dei PL in area medica e terapia intensiva nei prossimi 30 giorni, dati al 24 marzo 2021 relativi alla settimana 15/3/2021-21/3/2021

Regione.PA	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Molteplici allerte di resilienza? (Appendice tabella 3)	Probabilità di una escalation nei prossimi 30 giorni (proiezioni al giorno 23/04/2021 della probabilità di superare le soglie di occupazione dei PL)		Classificazione complessiva del rischio
				% probabilità raggiungere occupazione TI 30%	% probabilità raggiungere occupazione aree mediche 40%	
Abruzzo	Bassa	Alta	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	Moderata
Basilicata	Bassa	Bassa	No	<5%	da 5 a 50%	Bassa
Calabria	Moderata	Bassa	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
Campania	Bassa	Bassa	No	>50%	>50%	Bassa ad alta probabilità di progressione
Emilia-Romagna	Bassa	Alta	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
FVG	Moderata	Alta	No	<5%	<5%	Alta
Lazio	Moderata	Alta	No	>50%	>50%	Alta
Liguria	Moderata	Bassa	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
Lombardia	Bassa	Alta	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
Marche	Bassa	Alta	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
Molise	Bassa	Moderata	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
Piemonte	Moderata	Alta	No	>50%	>50%	Alta
PA Bolzano/Bozen	Bassa	Bassa	No	<5%	<5%	Bassa
PA Trento	Bassa	Moderata	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
Puglia	Moderata	Alta	Si	>50%	>50%	Alta
Sardegna	Moderata	Bassa	No	da 5 a 50%	da 5 a 50%	Moderata
Sicilia	Moderata	Alta	No	<5%	da 5 a 50%	Moderata
Toscana	Moderata	Alta	No	>50%	da 5 a 50%	Alta
Umbria	Bassa	Alta	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
V.d'Aosta/V.d'Aoste	Moderata	Bassa	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione
Veneto	Moderata	Bassa	No	>50%	>50%	Moderata ad alta probabilità di progressione

Appendice - Tabella 1 – Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 24 marzo 2021 relativi alla settimana 15/3/2021-21/3/2021

Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Casi (Fonte ISS)	Trend settimanale COVID-19	Stima di Rt-puntuale (calcolato al 10/03/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
Abruzzo	2192	↓	↑	0.87 (CI: 0.84-0.9)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	1	Moderata
Basilicata	857	↓	↓	0.95 (CI: 0.8-1.11)	No	Bassa	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%	1	Bassa
Calabria	2201	↑	↑	1.37 (CI: 1.25-1.51)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	3	Moderata ad alta probabilità di progressione
Campania	13663	↓	↓	1.05 (CI: 1-1.09)	No	Bassa	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90% (come segnalato la settimana precedente)	2	Bassa ad alta probabilità di progressione
Emilia-Romagna	14996	↓	↓	0.98 (CI: 0.97-1)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90% (come segnalato la settimana precedente)	1	Moderata ad alta probabilità di progressione
FVG	3835	↓	↑	1.23 (CI: 1.2-1.28)	No	Moderata	Alta	0 allerte segnalate	2	Alta
Lazio	11796	↓	↑	0.99 (CI: 0.97-1.02)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%	1	Alta
Liguria	2550	↑	↑	1 (CI: 0.94-1.05)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	1	Moderata ad alta probabilità di progressione
Lombardia	30262	↓	=	1.08 (CI: 1.07-1.09)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	2	Moderata ad alta probabilità di progressione
Marche	4284	↓	↓	1.15 (CI: 1.08-1.23)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%	2	Moderata ad alta probabilità di progressione
Molise	346	↓	↓	1.17 (CI: 0.88-1.52)	No	Bassa	Moderata	0 allerte segnalate	1	Moderata ad alta probabilità di progressione

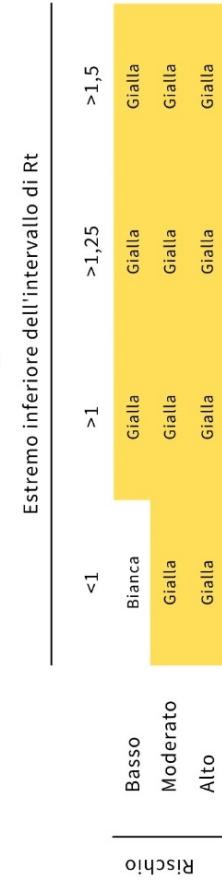
Regione, PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Trend settimanale COVID-19	Stima di Rt-puntuale (calcolato al 10/03/2021)	Dichiarata trasmissione non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione*	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
Piemonte	14830	↑	↑	1.17 (CI: 1.15-1.19)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata, Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	2	Alta
PA Bolzano/Bozen	794	↓	↑	0.78 (CI: 0.72-0.85)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa
PA Trento	1608	↓	↓	1.02 (CI: 0.96-1.07)	No	Bassa	Moderata	0 allerte segnalate	1	Moderata ad alta probabilità di progressione
Puglia	10643	↑	↑	1.17 (CI: 1.14-1.19)	No	Moderata	Alta	2 allerte segnalate, Ind 2.1 in aumento e sopra 20%, Ind 2.6 in diminuzione e sotto 90%	2	Alta
Sardegna	794	↑	↑	1.03 (CI: 0.92-1.14)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata, Ind 2.1 in aumento e sopra 5%	1	Moderata
Sicilia	5072	↑	↑	0.99 (CI: 0.95-1.04)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata, Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	1	Moderata
Toscana	8776	↑	↓	1.1 (CI: 1.07-1.13)	No	Moderata	Alta	1 allerta segnalata, Ind 2.1 in aumento e sopra 15%	2	Alta
Umbria	1256	↓	↓	0.97 (CI: 0.92-1.03)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata ad alta probabilità di progressione
V.d'Aosta / Valle d'Aosta	296	↑	↑	1.75 (CI: 1.5-2.03)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata, Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	4	Moderata ad alta probabilità di progressione
Veneto	12279	↑	↑	1.23 (CI: 1.2-1.26)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata, Ind 2.1 in aumento e sopra 5%	2	Moderata ad alta probabilità di progressione

*A: Provincia Autonoma; gg: giorni
 * ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale

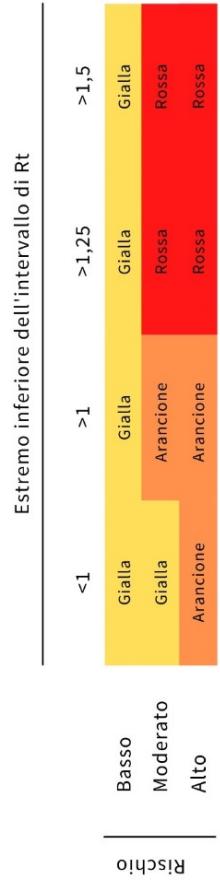
MISURE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19

Decreto 12 Marzo 2021

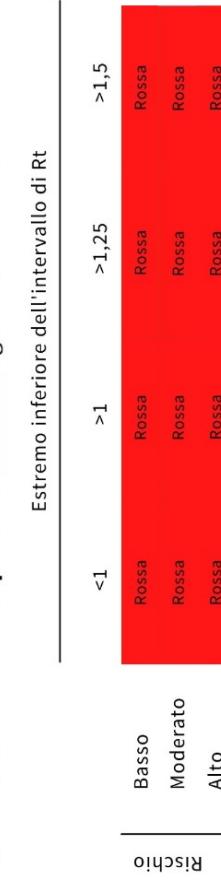
Incidenza settimanale **inferiore** a 50 casi ogni 100.000 abitanti



Incidenza settimanale **superiore** a 50 casi ogni 100.000 abitanti



Incidenza settimanale **superiore** a 250 casi ogni 100.000 abitanti



Headline della Cabina di Regia (26 marzo 2021)

L'incidenza a livello nazionale è ancora molto elevata. Alla luce della predominanza di alcune varianti virali a maggiore trasmissibilità di mantenere la drastica riduzione delle interazioni fisiche tra le persone e della mobilità.

*L'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a **1,08 (range 0,93-1,21)**, in lieve diminuzione rispetto alla settimana precedente.*

Il numero complessivo di persone ricoverate in terapia intensiva è ancora in aumento con un tasso di occupazione a livello nazionale sopra la soglia critica. Si osserva un analogo andamento per le aree mediche.

Headline della Cabina di Regia (26 marzo 2021)

I dati di incidenza, trasmissibilità ed il forte sovraccarico dei servizi ospedalieri richiedono di mantenere rigorose misure di mitigazione nazionali accompagnati da puntuali interventi mitigazione/contenimento nelle aree a maggiore diffusione.

È fondamentale che la popolazione eviti tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo che non siano strettamente necessarie e di rimanere a casa il più possibile. Si ricorda che è obbligatorio adottare comportamenti individuali rigorosi e rispettare le misure igienico-sanitarie predisposte relative a distanziamento e uso corretto delle mascherine. Si ribadisce la necessità di rispettare le misure raccomandate dalle autorità sanitarie compresi i provvedimenti quaranterari dei contatti stretti dei casi accertati e di isolamento dei casi stessi.

Grazie